



PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

"SAN FRANCESCO DI SALES" RENDE (CS)

# Guida dello studente

A.A. 2024/2025





PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE  
**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE**  
"SAN FRANCESCO DI SALES"



# GUIDA DELLO STUDENTE

**ANNO ACCADEMICO  
2024-2025**

Via G. Rossini - 87036 Rende (CS)  
Tel. 0984 837026  
e-mail: [info@issr-cs.it](mailto:info@issr-cs.it)  
[www.issr-cs.it](http://www.issr-cs.it)

La stesura della presente Guida è stata curata dal direttore, prof. don Emilio Antonio Salatino, e dal segretario, diacono Roberto Antonio Gemelli. Il testo è aggiornato al 05 settembre 2024.



## PRESENTAZIONE STORICA

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cosenza, sorto nel 1963 (promosso e gestito dall'Arcidiocesi Metropolitana di Cosenza-Bisignano), è stato eretto accademicamente dalla Santa Sede nel 1986, e in seguito alla nuova disciplina emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, questa ne ha confermato l'erezione accademica il 7 ottobre 2009, collegandolo alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale (PFTIM).

L'ISSR ha lo scopo di offrire una solida formazione teologica perché si provveda convenientemente all'aggiornamento e alla qualificazione culturale e pastorale di coloro che intendono, con competenza e responsabilità ecclesiale, impegnarsi nei diversi settori della evangelizzazione, dei ministeri ecclesiali e dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado e, a quanti desiderano partecipare consapevolmente (quali Diaconi Permanenti o Ministeri Istituiti) alla vita e alla missione della comunità cristiana.

In conformità con l'Accordo di Colonia (al quale la Santa Sede ha aderito nel 2003, che fissa i termini per il riconoscimento dei titoli conferiti dalle università europee) gli Istituti di Superiori di Scienze Religiose rilasciano lauree di primo e secondo livello, con piani di studio che si articolano prevalentemente nel campo delle scienze umane, filosofiche e teologiche.

In conformità ai parametri del progetto di riordino degli studi universitari (processo di Bologna) le lauree rilasciate dall'ISSR di Cosenza prevedono 300 crediti ECTS complessivi di cui 180 per il Baccalaureato in Scienze Religiose (almeno 1440 ore) e 120 per la Laurea Magistrale in Scienze Religiose (almeno 960 ore) che si conseguono attraverso corsi fondamentali, corsi complementari, corsi opzionali e laboratori, seminari e tirocini.

L'Istituto propone, inoltre, percorsi per coloro che desiderano una formazione teologica organica, rilasciando un Diploma di Cultura Religiosa.



---

*Parte Prima*  
**INFORMAZIONI GENERALI**

---



## ORARI

### SEGRETERIA

**Lunedì – Venerdì**

**15,00 - 18,30**

### BIBLIOTECA

**Da Lunedì a Venerdì**

**15,00-18,00**

**Martedì e Mercoledì**

**10,00-13,00**

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Francesco di Sales" di Rende si trova presso gli edifici del Seminario Cosentino della stessa città; con ingresso da via Rossini.

### **Per raggiungerci:**

Autostrada A2 del Mediterraneo, uscita svincolo di **Rende - Cosenza Nord**.

Alla rotonda imboccare l'uscita 1<sup>a</sup> per **via G. Marconi** procedendo verso **Castiglione Cosentino**, svoltare a destra su **via Parigi**, alla rotonda imboccare l'uscita per **via Buenos Aires** e svoltare a destra in **via Rossini**, rimanendo su di essa la sede è sulla destra.



CONGREGATIO  
DE INSTITUTIONE CATHOLICA  
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum sub titulo v. S. Francesco di Sales in civitate Cosentina siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Italiæ Meridionalis constitute, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanata recognitis, quæ in eorundem LXII articulis definiuntur ac statuuntur rata habet et ad quinquennium experimenti gratia approbat; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis,  
die VII mensis Octobris, a. D. MMIX.

✠ *Johannes Ludovicus Bruguès* op  
**A Secretis**

*A. Vincentius Zani*  
**Subsecretarium**



CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA  
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

La CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA (che si occupa dei Seminari e degli Istituti di Studi) essendo stata esaminata la richiesta dell'Em.mo e Rev.mo Arcivescovo di Napoli, Gran Cancelliere che la ha presentata conformemente alle leggi; avendo accertato che l'Istituto Superiore di Scienze Religiose intitolato a San Francesco di Sales, sito nella città di Cosenza, è stato correttamente ordinato per ciò che riguarda innanzitutto il livello accademico dei docenti e l'idoneità dei programmi di studio, essendo in tutto garante il Consiglio Accademico della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, secondo le norme emanate dalla Santa Sede in relazione agli Istituti di tale tipologia, accogliendo, quindi, volentieri le preghiere rivoltele, ERIGE E DICHIARA CANONICAMENTE ERETTO

L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
intitolato a *San Francesco di Sales*

di cui sopra, collocandolo contestualmente sotto l'autorità e la guida della suddetta Facoltà Teologica, costituendolo formato dal primo e dal secondo ciclo, per il conseguimento dei gradi accademici di Laurea in Scienze Religiose e Laurea Magistrale in Scienze Religiose attraverso la medesima Facoltà da parte di quegli studenti che, avendo percorso secondo il rito il *curriculum* triennale e quinquennale, abbiano ottemperato con esito positivo ad ogni norma legalmente prescritta in conformità alle disposizioni normative specifiche approvate da questa Congregazione.

Sarà, pertanto, compito della medesima Facoltà vigilare costantemente a che lo status accademico dell'Istituto venga diligentemente mantenuto e migliorato, riguardo soprattutto a ciò che concerne la qualità dei docenti ed il rigore dell'insegnamento dottrinale e disciplinare; osservando quanto il diritto stabilisce; nonostante qualsiasi prescrizione in contrario.

Roma, dalla sede della medesima Congregazione, 7 ottobre 2009.

✠ *Jean Lous Brugues op.*  
**Segretario**

*Angelo Vincenzo Zani*  
**Sottosegretario**

## AUTORITÀ ACCADEMICHE

*Gran Cancelliere*

S.E. Mons. Domenico BATTAGLIA

*Preside PFTIM*

Prof. don Francesco ASTI

*Moderatore*

S.E. Mons. Giovanni CHECCHINATO

*Direttore*

Prof. don Emilio Antonio SALATINO

*Vicedirettore*

(per memoria)

*Segretario*

Diacono Roberto Antonio GEMELLI



## **AMMINISTRAZIONE**

*Economo*

*(per memoria)*

## **BIBLIOTECA**

*Bibliotecario*

Prof. don Pasquale Traulo

## **PERSONALE AUSILIARIO**

*(per memoria)*

## DOCENTI

### Stabili:

Agosto Vincenzo  
De Angelis Raffaele  
De Paola Dario (*incaricato ad  
quinquennium*)  
Roberti Raffaella Filomena  
Salatino Emilio Antonio

### Incaricati:

Baratta Federico  
Basile Pierfrancesco  
Buccieri Raffaella  
Bulangunga Kiziba Guillame  
Castiglione Francesco  
Citrigno Giovanni  
Codispoti Andrea  
Corraro Mario Gennarino Libero  
Costabile Giancarlo  
Cristiani Daniela  
Cruz Almonte Jose Ruben  
D'Elia Antonio  
De Rosis Giulio Cesare  
Del Sordo Marina  
Diego Pierfrancesco  
Farinola Onofrio  
Fortino Michele  
Gatto Antonio  
Iaquinta Francesco  
La Gaccia Francesco

Marcello Giorgio  
Mastroscusa Domenico  
Mobilio Nicola  
Mustaro Giuseppe  
Paradiso Rosita  
Perri Luca  
Piccolo Andrea  
Porco Pierluigi  
Romano Carmela  
Ruffolo Roberto  
Scarpino Emanuele  
Scerbo Vincenzo  
Scigliano Giuseppe  
Staffa Franco  
Stumpo Francesca  
Sturino Domenico  
Traulo Pasquale  
Trotta Giuseppe  
Tucci Vincenzo Antonio  
Viggiano Paolo

### Invitati:

Talarico Alex

### Emeriti:

Sewodo Kossi Dovi Dela Michel

## **RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

*Rappresentante studenti al Consiglio d'Istituto*  
(per memoria)

*Rappresentante studenti al Consiglio d'Istituto*  
(per memoria)

*Rappresentante studenti al Consiglio d'Amministrazione*  
(per memoria)

*Rappresentante studenti al Consiglio di Biblioteca*  
(per memoria)



---

*Parte Seconda*  
**MANIFESTO DEGLI STUDI E ORARIO**

---



## MANIFESTO DEGLI STUDI

### Baccalaureato in Scienze Religiose

<b>Insegnamenti I anno</b>	<b>ORE</b>	<b>CFU</b>	<b>AREA</b>
Filosofia Antica e Medievale	48	6	FP/01
Filosofia Moderna	24	3	FM/01
Filosofia Contemporanea	24	3	FC/01
Filosofia teoretica 1	48	6	FTP/01
Filosofia teoretica 2	24	3	FTP/02
Antropologia ed Etica Filosofica	24	3	FP/05
Sociologia generale	24	3	SU/01
Pedagogia generale	32	4	SU/02
Psicologia generale	32	4	2SU/03
Storia della Chiesa 1	40	5	ST/01
Introduzione alla Sacra Scrittura	48	6	SB/01
Introduzione alla Teologia	40	5	TS/01
Teologia spirituale	24	3	TP/05
Lingua greco biblico	24	3	AL/01
Lingua straniera 1	24	3	AL/02
<b>TOTALE</b>	<b>480</b>	<b>60</b>	
<b>Insegnamenti II anno</b>	<b>ORE</b>	<b>CFU</b>	<b>AREA</b>
Filologia ed esegesi AT: Pentateuco e Libri storici	40	5	SB1/02
Teologia Fondamentale	48	6	3TS/02
Teologia Dogmatica/1: Cristologia	48	6	3TS1/03
Teologia Dogmatica/2: Ecclesiologia	48	6	3TS2/04
Teologia Morale/1	48	6	3TP/01
Filologia ed esegesi AT: Profetici e Sapienziali	40	5	SB2/02
Liturgia	32	4	2TP/02
Letteratura Cristiana Antica e Patrologia	40	5	3ST/02
Storia della Chiesa 2	40	5	4ST/03
Metodologia della ricerca scientifica	24	3	1AB/02
Filosofia Morale	24	3	FP/03
Psicologia dell'età evolutiva	24	3	PE/01
Lingua Latina	24	3	2AL/03
<b>TOTALE</b>	<b>480</b>	<b>60</b>	

<b>Insegnamenti III anno</b>	<b>ORE</b>	<b>CFU</b>	<b>AREA</b>
Teologia Dommatica/3: Trinitaria	48	6	TS3/05
Teologia Dommatica/4: Antropologia Teologica	40	5	TS4/06
Teologia Dommatica/5: Sacramentaria 1	32	4	TS/071
Teologia Dommatica/5: Sacramentaria 2	32	4	TS/072
Teologia Dommatica/6: Escatologia e Mariologia	48	6	TS6/7/08
Corpus Giovanneo	40	5	SB1/03
Corpus Paolino	40	5	SB2/03
Vangeli e Atti	40	5	SB3/03
Diritto Canonico	24	3	TP/03
Teologia morale/2	32	4	TP/04
Cristologia Dantesca	24	3	DO/01
Lo Spirito Santo guida e sostiene la Chiesa nel tempo del Sinodo	24	3	DO/02
Seminario - Pneumatologia	24	3	SE/01
Elaborato + esame finale		4	
<b>TOTALE</b>	<b>480</b>	<b>60</b>	



## MANIFESTO DEGLI STUDI

### Licenza in Scienze Religiose

<b>Insegnamenti I anno</b>	<b>ORE</b>	<b>CFU</b>	<b>AREA</b>
Teologia pastorale	32	4	4TS/01
Teologia delle Religioni	24	3	4TS/02
Ecumenismo	32	4	EC/01
Storia delle religioni	24	3	SDR/04
Sociologia religiosa	24	3	SR/04
Pedagogia religiosa	24	3	PR/04
Catechetica	32	4	CT/04
Arte e iconografia cristiana	32	4	AIC/04
Antropologia culturale	24	3	AC/04
Lingua Straniera/Spagnolo	24	3	LS/04
Storia della Chiesa locale	32	4	SCL/04
Seminario - Didattica inclusiva	24	3	
Tutela dei minori	24	3	TLM/04
Sociologia dei migranti	24	3	SDM/04
Pedagogia dell'Antimafia	24	3	PDM/04
<b>Indirizzo Pedagogico didattico</b>			
Didattica generale	32	4	DG/04
Teoria della scuola e Legislazione scolastica	24	3	TLS/04
Storia e fondamenti dell'IRC	24	3	SFI/04
<b>TOTALE</b>	<b>480</b>	<b>60</b>	

<b>Insegnamenti II anno</b>	<b>ORE</b>	<b>CFU</b>	<b>AREA</b>
Dottrina sociale della Chiesa	40	5	DSC/05
Psicologia religiosa	24	3	PR/05
Dialogo interculturale e interreligioso	32	4	DII/5
Bioetica	24	3	B/05
Il pensiero cristiano nella letteratura mod. e contemp.	24	3	PC/05
Sociologia della comunicazione	32	4	SC/05
Bibbia e cultura	24	3	BCC/05
Gestione della classe e problematiche relazionali	24	3	GCP/05
Seminario	24	3	
Arte e Iconografia degli Or. Rel. Mend. della Cal. Sett.	24	3	AICR/05
Tirocinio Indiretto e Diretto	*	12	TDI/05
Elaborato finale		4	
<b>Indirizzo Pedagogico didattico</b>			
Metodologia e didattica dell'IRC	32	4	MD/05
Laboratorio: Progetto educativo e programmazione didattica	24	3	LAB/05
Laboratorio: Unità di apprendimento	24	3	LUA/05
<b>TOTALE</b>	<b>480</b>	<b>60</b>	

\*

Tirocinio Indiretto/1 - ore 24 - CFU 3

Tirocinio Indiretto/2 - ore 24 - CFU 3

Tirocinio Diretto - ore 100 - CFU 6

**CALENDARIO**  
**Anno Accademico 2024-2025**

I semestre	. . . . .	01 ottobre 2024
	. . . . .	17 gennaio 2025
Vacanze natalizie	. . . . .	23 dicembre 2024
	. . . . .	06 gennaio 2025
Discussione tesi (sessione invernale)	. .	5 - 6 marzo 2025
Esami sessione invernale	. . . . .	21 gennaio 2025
	. . . . .	14 febbraio 2025
II semestre	. . . . .	17 febbraio 2025
	. . . . .	06 giugno 2025
Vacanze pasquali	. . . . .	16 aprile 2025
	. . . . .	22 aprile 2025
Esami sessione estiva	. . . . .	11 giugno 2025
	. . . . .	11 luglio 2025
Discussione tesi (sessione estiva)	. .	1 - 2 luglio 2025
Esami sessione autunnale	. . . . .	09 settembre 2025
	. . . . .	26 settembre 2025
Discussione tesi (sessione autunnale)	. . .	5 - 6 novembre 2025
Altre Festività: 01 novembre 2024; 24 gennaio 2025; 12 febbraio; 20 febbraio; 05 marzo; 02 maggio.		
Termine consegna tesi: sessione invernale - 31/01/2025; sessione estiva - 31/05/2025; sessione autunnale - 30/09/2025.		

## TASSE A. A. 2024/2025: importo e scadenza pagamento rate

### BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

#### I ANNO

30/09/2024	Immatricolazione	€	200,00
30/09/2024	Iscrizione	€	150,00
06/11/2024	I Rata	€	250,00
03/03/2025	II Rata	€	250,00
05/05/2025	III Rata	€	250,00

#### II ANNO

30/09/2024	Iscrizione	€	150,00
06/11/2024	I Rata	€	250,00
03/03/2025	II Rata	€	250,00
05/05/2025	III Rata	€	250,00

#### III ANNO

30/09/2024	Iscrizione	€	150,00
06/11/2024	I Rata	€	250,00
03/03/2025	II Rata	€	250,00
05/05/2025	III Rata	€	250,00

### LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

#### I ANNO

30/09/2024	Immatricolazione	€	200,00
30/09/2024	Iscrizione	€	150,00
06/11/2024	I Rata	€	300,00
03/03/2025	II Rata	€	300,00
05/05/2025	III Rata	€	300,00

#### II ANNO

30/09/2024	Iscrizione	€	150,00
06/11/2024	I Rata	€	300,00
03/03/2025	II Rata	€	300,00
05/05/2025	III Rata	€	300,00

### FUORI CORSO

30/09/2024	Iscrizione	€	150,00
06/11/2024	I Rata	€	200,00
03/03/2025	II Rata	€	200,00
05/05/2025	III Rata	€	200,00

### UDITORI

30/09/2024	Per ogni corso frequentato	€	75,00
------------	----------------------------	---	-------

### DISCUSSIONE TESI DI LAUREA

Discussione Tesi Baccalaureato in Scienze Religiose	€	350,00
Discussione Tesi Licenza in Scienze Religiose	€	450,00

### PER IL DIACONATO PERMANENTE

30/09/2024	Iscrizione e frequenza corsi	€	150,00
------------	------------------------------	---	--------

### CORSO PER OPERATORI PASTORALI (NON ACCADEMICO)

30/09/2024	Iscrizione e frequenza per l'intero anno	€	150,00
------------	--	---	--------

**CALENDARIO**  
**Anno Accademico 2024-2025**

**BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE**

**I SEMESTRE – I ANNO**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Pedagogia Gener.	Fil. Teoretica 1	Fil. Antica Med.	Filos. Moderna	Introd. S. Scritt.	15,15-16,00
Pedagogia Gener.	Fil. Teoretica 1	Fil. Antica Med.	Filos. Moderna	Introd. S. Scritt.	16,00-16,45
Psicologia Gener.	Fil. Teoretica 1	Fil. Antica Med.	Teol. Spirituale	Introd. S. Scritt.	17,00-17,45
Psicologia Gener.	Fil. Teoretica 1	Fil. Antica Med.	Teol. Spirituale	Introd. S. Scritt.	17,45-18,30

**II SEMESTRE – I ANNO**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Sociol. Generale	Fil. Teoretica 2	Storia Chiesa 1	Filos. contempor.	Introd. Teologia	15,15-16,00
Sociol. Generale	Fil. Teoretica 2	Storia Chiesa 1	Filos. contemp.	Introd. Teologia	16,00-16,45
Antrop. etica filos.	Greco biblico	Storia Chiesa 1	Inglese	Introd. Teologia	17,00-17,45
Antrop. etica filos.	Greco biblico	Storia Chiesa 1	Inglese	Introd. Teologia	17,45-18,30

**I SEMESTRE – II ANNO**

Lunedì	Martedì	Mercoledì *	Giovedì	Venerdì **	Orario
Storia Chiesa 2	Teol. morale 1	Pentat. e Libr. Stor.	Ecclesiologia	Cristologia	15,15-16,00
Storia Chiesa 2	Teol. morale 1	Pentat. e Libr. Stor.	Ecclesiologia	Cristologia	16,00-16,45
Storia Chiesa 2	Teol. morale 1	Pentat. e Libr. Stor.	Ecclesiologia	Cristologia	17,00-17,45
Storia Chiesa 2	Teol. morale 1	Pentat. e Libr. Stor.	Ecclesiologia	Cristologia	17,45-18,30

\* Mercoledì - dall'11 dicembre Metodologia della ricerca scientifica.

\*\* Venerdì - dal 20 dicembre Metodologia della ricerca scientifica.

## II SEMESTRE – II ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Liturgia	Teol. fondamentale	Let. cri. Patrologia	Prof. Sapienz.	Lingua Latina	15,15-16,00
Liturgia	Teol. fondamentale	Let. cri. Patrologia	Prof. Sapienz.	Lingua Latina	16,00-16,45
Teol. fondamentale	Filos. morale	Let. cri. Patrologia	Prof. Sapienz.	Psicol. età evol.	17,00-17,45
Teol. fondamentale	Filos. morale	Let. cri. Patrologia	Prof. Sapienz.	Psicol. età evol.	17,45-18,30

## I SEMESTRE – III ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Corpus Giovanneo	Antropologia Teologica	Diritto Canonico	Sacramentaria 1	Mariologia	15,15-16,00
Corpus Giovanneo	Antropologia Teologica	Diritto Canonico	Sacramentaria 1	Mariologia	16,00-16,45
Corpus Giovanneo	Antropologia Teologica	Cristologia Dantesca	Sacramentaria 1	Sp. Santo Chiesa Sinodo	17,00-17,45
Corpus Giovanneo	Antropologia Teologica	Cristologia Dantesca	Sacramentaria 1	Sp. Santo Chiesa Sinodo	17,45-18,30

## II SEMESTRE – III ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Trinitaria	Teologia morale 2	Vangeli e Atti	Escatologia	Corpus Paolino	15,15-16,00
Trinitaria	Teologia morale 2	Vangeli e Atti	Escatologia	Corpus Paolino	16,00-16,45
Trinitaria	Sacramentaria 2	Vangeli e Atti	Seminario: S. Santo	Corpus Paolino	17,00-17,45
Trinitaria	Sacramentaria 2	Vangeli e Atti	Seminario: S. Santo	Corpus Paolino	17,45-18,30

# LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

## INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

### I SEMESTRE – I ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Sociologia relig.	Pedagogia Antimafia	Teoria e leg. scol.	Antropologia culturale	Spagnolo	15,15-16,00
Sociologia relig.	Pedagogia Antimafia	Teoria e leg. scol.	Antropologia culturale	Spagnolo	16,00-16,45
Didattica generale	Arte iconografia cr.	Storia e fond. IRC	Didattica inclusiva		17,00-17,45
Didattica generale	Arte iconografia cr.	Storia e fond. IRC	Didattica inclusiva		17,45-18,30

### II SEMESTRE – I ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì *	Giovedì	Venerdì	Orario
Ecumenismo	Teologia pastorale	Catechetica	Storia religioni	Storia Chiesa Locale	15,15-16,00
Ecumenismo	Teologia pastorale	Catechetica	Storia religioni	Storia Chiesa Locale	16,00-16,45
Pedagogia religiosa	Tutela dei minori	Sociologia migranti	Teologia religioni	Storia Chiesa Locale	17,00-17,45
Pedagogia religiosa	Tutela dei minori	Sociologia migranti	Teologia religioni	Storia Chiesa Locale	17,45-18,30

\* Mercoledì 19 e 26 febbraio le 4 ore di lezione saranno esclusivamente di Catechetica; il corso di Sociologia dei migranti avrà inizio dal 5 marzo

### I SEMESTRE – II ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Dialogo I. e I.	Psicologia religiosa	Dottrina sociale Ch.	Met. didat. IRC	Sociologia comunic.	15,15-16,00
Dialogo I. e I.	Psicologia religiosa	Dottrina sociale Ch.	Met. didat. IRC	Sociologia comunic.	16,00-16,45
Dialogo I. e I.	Tirocinio ind. I	Dottrina sociale Ch.	Arte Ord. Religiosi	Sociologia comunic.	17,00-17,45
Dialogo I. e I.	Tirocinio ind. I	Dottrina sociale Ch.	Arte Ord. Religiosi	Sociologia comunic.	17,45-18,30

## II SEMESTRE – II ANNO

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Orario
Bioetica	Bibbia e cultura	Gest. classe e probl. rel.	Lab. prog. edu. e did.	Tirocinio ind. 2	15,15-16,00
Bioetica	Bibbia e cultura	Gest. classe e probl. rel.	Lab. prog. edu. e did.	Tirocinio ind. 2	16,00-16,45
Pensiero crist. lett.	Seminario	Gest. classe e probl. rel.	Laboratorio UDA	Tirocinio ind. 2	17,00-17,45
Pensiero crist.lett.	Seminario	Gest. classe e probl. rel.	Laboratorio UDA	Tirocinio ind. 2	17,45-18,30



---

*Parte Terza*  
**DESCRIZIONE DEI CORSI**

---



# **BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE (I ANNO LT)**

## **FP/01 - STORIA DELLA FILOSOFIA /1 (Antica e Medievale)**

Il corso, poiché rappresenta il primo approccio degli studenti alla filosofia, si struttura nella sua parte iniziale come un'introduzione alla filosofia ed ai principali elementi del pensiero filosofico, presentati attraverso la formulazione dei problemi e dei temi filosofici fondamentali, seguite dalle soluzioni proposte dai filosofi stessi. Nelle parti successive, il corso mira ad offrire, sotto una prospettiva storica, un panorama del pensiero occidentale dalle origini del pensiero filosofico presso i Greci alla sua ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali. In breve, il programma toccherà, in una prima fase, il pensiero greco, che va dal VI secolo a.C. fino al 529 d.C., caratterizzato dalla nascita della filosofia, dalle sintesi di Platone ed Aristotele, dalle scuole filosofiche dell'età ellenistica ellenistiche e dal incontro tra il pensiero greco e la religione cristiana. In una seconda fase verrà trattata la filosofia medioevale, che si sviluppa dal VII al XIV secolo, caratterizzata dal crollo della civiltà greco-romana, dalla rinascenza carolingia, dall'influenza della filosofia araba, dal riaffermarsi dell'aristotelismo nel XIII secolo e dalle sistemazioni della "Scolastica".

**La bibliografia sarà fornita dal docente all'inizio del corso.**

## **FC/01 - STORIA DELLA FILOSOFIA /2** **(Moderna e Contemporanea)**

Il corso vuole fornire una conoscenza delle linee fondamentali del pensiero moderno e contemporaneo, al fine di mettere in connessione il dibattito teologico con le riflessioni filosofiche. A tale scopo si delineerà una mappa del pensiero filosofico prendendo in considerazione alcune tra le maggiori correnti, il razionalismo, l'empirismo, il criticismo, l'idealismo, la fenomenologia, l'esistenzialismo, lo storicismo, il pragmatismo, la psicanalisi, l'ermeneutica. Ci si soffermerà in modo particolare sulla rifondazione del sapere operata dal pensiero moderno attraverso il ripensamento delle rielaborazioni medievali della tradizione filosofica antica. Si esamineranno quindi le impostazioni di fondo del pensiero moderno così come emergono nei suoi esponenti maggiori e nei movimenti più rappresentativi, mettendo in evidenza le novità apportate dalla Rivoluzione Scientifica. Altrettanto si farà con il pensiero contemporaneo soffermandosi in particolare sulla filosofia di Nietzsche, sull'esistenzialismo e sull'ermeneutica gadameriana.

### **Bibliografia**

REALE - ANTISERI, *Storia della Filosofia*, voll. II-III, La Scuola, Brescia 1997.

### **Testo consigliato**

AA. VV., *Storia del pensiero occidentale*, Marzorati, Milano 1974.

**Ulteriore bibliografia sarà fornita dal docente durante lo svolgimento del corso.**

## FTP/01 - FILOSOFIA TEORETICA /1

### DESCRIZIONE DEL CORSO E OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si snoderà attraverso tre unità didattiche: la prima prenderà in considerazione lo sviluppo storico della filosofia teoretica, mirando a cogliere alcuni aspetti centrali della storia della metafisica. La seconda unità didattica avrà come obiettivo quello di enucleare alcune questioni teoretiche che possono ritenersi fondamentali per la metafisica, analizzate attraverso la disamina storica effettuata nella prima unità. Dopo la presentazione del pensiero di alcuni autori entrati nel novero dei principali pensatori in campo metafisico, a partire dalla filosofia greca sino ad arrivare ad alcuni autori del Novecento, verranno prese in considerazione alcune categorie centrali per la filosofia teoretica. Nello specifico verranno affrontate le seguenti categorie:

1. la sostanza nel pensiero di Aristotele: *Metafisica* (libro VII);
2. la creazione e il tempo nella filosofia di Agostino d'Ipbona: *Le Confessioni* (libro XI);
3. l'essenza e l'esistenza secondo la visione di Tommaso d'Aquino: *De ente et essentia*;
4. la dottrina dei trascendentali: Tommaso d'Aquino, *Summa Theologica*, I, q.5, a.1-q.6, a.2, ad 2 -I, q.10, a.4 -I, q.11, a.1;
5. analogia e metafora: Tommaso d'Aquino, *Summa Theologica*, I, q.13, a.6 e P. Ricoeur, *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio di rivelazione*;
6. il fenomeno a partire dai testi di Heidegger: *Introduzione alla metafisica e Che cos'è metafisica?*

La terza unità didattica consisté nella sezione monografica del corso, che si prefigge l'obiettivo di mettere a tema quanto Husserl affronta nella seconda parte del testo *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, che reca il titolo *L'origine del contrasto moderno tra obiettivismo fisicalistico e soggettivismo trascendentale*. In particolare, si considererà quanto il filosofo ritiene a riguardo della matematizzazione della natura e si presenterà l'attualità del tema in rapporto alle innovazioni apportate dall'intelligenza artificiale nel contesto contemporaneo.

## METODOLOGIA

Per quanto concerne la prima unità didattica il corso si avvarrà principalmente di lezione frontale per la descrizione dello sviluppo storico della disciplina e della lettura diretta di alcuni passi scelti degli autori presi in considerazione per gli approfondimenti monografici, secondo la modalità seminariale. La seconda unità didattica si svilupperà secondo la modalità della lezione frontale e attraverso un dibattito guidato, volto alla maggiore comprensione delle problematiche teoretiche specifiche riguardanti la teoretica e alla partecipazione attiva degli allievi. Il dibattito si snoderà a partire da alcuni *focus* relativi alle categorie enumerate nella descrizione del corso, che prenderanno avvio dai testi dei filosofi presi in considerazione. Al termine del corso allo studente è chiesto di redigere un breve elaborato (5 pagine) riguardante uno degli approfondimenti proposti durante le lezioni (v. le categorie presentate nella descrizione del corso).

## VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento atteso sarà effettuata mediante un esame orale e la valutazione del contributo scritto dello studente, dal quale prenderà avvio il colloquio di verifica. Il voto verrà calcolato tenendo conto delle risposte fornite dall'allievo durante l'esame orale e della capacità di interazione mostrata nei riguardi del docente durante le lezioni (80%). Si prenderà in particolare considerazione la comprensione degli snodi storici principali e della capacità di giudizio riguardante i temi teoretici principali. La restante parte della valutazione (20%) riguarda l'elaborato scritto.

## BIBLIOGRAFIA

**Manuale:** E. BERTI (ed.), *Storia della metafisica*, Carocci, Roma 2019. Per orientarsi circa la comprensione degli autori non ancora affrontati nello studio della Storia della Filosofia, che costituisce necessariamente una pre-comprensione per il presente corso, si può fare riferimento ad un qualsiasi manuale dei Licei.

**Testo per la monografia:** E. HUSSERL, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale* (1936) in una qualsiasi edizione in traduzione italiana.

**Testi consigliati:** A. MASULLO, *Metafisica. Storia di un'idea*, Donzelli, Roma 1996; A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, Las, Roma 2004; L. CLAVELL - M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica. Filosofia e realtà*, EDUSC, Roma 2006; G. CANTARANO, *Le lacrime dei filosofi. L'idea di salvezza in Occidente*, Marietti, Torino 2011; P. GILBERT, *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, EDB, Bologna 2014; P. GILBERT, *La pazienza d'essere. Metafisica, l'analogia e i trascendentali*, GBP, Roma 2015; S. BIANCHINI - P. GILBERT, *Essere e Parola. Un'introduzione alla metafisica*, Stamen, Roma 2019.

**Il Docente fornirà durante le lezioni alcuni passi scelti a partire dai testi enumerati nella descrizione del corso.**

## FTP/02 - FILOSOFIA TEORETICA /2

### (Filosofia della natura)

Il corso si svolgerà nella modalità convenzionale e, partendo dalla lettura del *Timeo* di Platone, verterà sulle seguenti tematiche:

1. Rapporti tra filosofia della natura e scienza della natura: la metafisica della scienza
2. Capisaldi della razionalità scientifica; dicotomia Realtà-Teoria
3. L'ordine naturale e la legge naturale: il rapporto tra la legge naturale e il mondo sovranaturale
4. I principali filoni della legge naturale: meccanicismo, organicismo e teleologismo
5. La sostanza corporea: ilemorfismo, quantità, qualità, relazione; lo spazio e il tempo
6. Problemi filosofici intorno alla genesi del Cosmo
7. L'ordine dell'Universo e rapporti Uomo-Cosmo: l'Universo matematico; rapporto caos e ordine; possibilità e limiti della Teoria del Tutto; principio antropico e principio cosmologico.

Il corso sarà animato dalla lettura di fonti con relativi dibattiti in aula.

#### **Bibliografia**

1. L. Congiunti, *Lineamenti di filosofia della natura*, Roma, Urbaniana University Press, 2017.
2. Platone, *Timeo* (qualsiasi edizione).
3. Ulteriori riferimenti bibliografici saranno eventualmente discussi e/o segnalati dal docente.



## FP/05 - ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Il Corso si propone di delineare la complessa struttura dell'essere umano, cogliendo ciò che è comune a tutti gli uomini, universalmente - al di là delle differenze culturali storico-geografiche -, senza per questo eludere le questioni di senso e di verità coinvolte nell'esperienza quotidiana di ciascuno, che esigono una sapiente capacità di ascolto e un attento lavoro di interpretazione. Per far emergere infine come la soggettività umana sia da sempre aperta all'assoluta trascendenza di Dio, sia fondata ed orientata cioè nella relazione con l'origine. Il Corso sarà declinato in 3 tempi. Ad una introduzione generale di presentazione seguirà un breve excursus storico della ricerca sull'uomo (I); saranno trattate poi le principali tematiche riguardanti l'intreccio degli aspetti più significativi della vita biologica (corporeità), conoscitiva (spiritualità), dell'agire umano e della sfera affettiva e sentimentale (II); per accostare, infine, e con esse dialogare, quelle elaborazioni filosofiche più recenti, denominate genericamente antropologie "comunitarie", "dialogiche", "della condivisione", che, accanto ad altre proposte interpretative della realtà umana presenti nel dibattito attualmente in corso sull'Antropologia, si pongono alla ricerca e in ascolto di modi di vivere la vita più a misura dell'umano (III).

### Bibliografia

- P. GIUSTINIANI, *Antropologia filosofica*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991.
- J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo, Introduzione all'antropologia filosofica*, LDC, Leumann-Torino 1992.
- S. PALUMBIERI, *L'uomo, questa meraviglia. Trattato sulla costituzione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1999.

## **SU/01 - SOCIOLOGIA GENERALE**

### **Obiettivi del corso.**

Il corso di Sociologia Generale si propone di offrire le conoscenze basilari per un approccio allo studio della Sociologia, poiché la maggior parte degli studenti che intraprendono gli studi all'interno di un ISSR non hanno mai accostato tale disciplina nel percorso di studi precedente. Questa disciplina - al pari delle altre Scienze umane, che trovano ampio spazio all'interno del curriculum accademico del nostro Istituto - offre anch'essa un prezioso contributo per una maggiore conoscenza dell'essere umano; conoscenza che si rivela di fondamentale importanza per chi sarà chiamato al delicato compito di docente, catechista, educatore, operatore pastorale ecc. In tale prospettiva, il ruolo della Sociologia, in particolare, è quello di evidenziare le caratteristiche peculiari del contesto socio-culturale odierno, all'interno del quale il credente è chiamato a svolgere la personale missione di educazione ed evangelizzazione.

### **Programma.**

PARTE INTRODUTTIVA. La Sociologia come scienza e i suoi metodi di indagine. Breve excursus storico sulle origini e gli sviluppi del pensiero sociologico.

PRIMA PARTE. La società come concetto sociologico e i suoi elementi costitutivi: la struttura sociale; la cultura; il processo di socializzazione; l'interazione sociale; conflitti, devianza e disuguaglianze sociali. Le istituzioni sociali: la famiglia, le istituzioni educative, la religione, il sistema economico, il sistema politico.

SECONDA PARTE. Le società tradizionali, le società industriali e le società post-moderne: elementi caratterizzanti e mutamenti storico-culturali. Educazione e società. Religione e società.

## **Bibliografia.**

Testo di riferimento: AGOSTO V., *Vivere in società. Temi scelti per una introduzione allo studio della Sociologia*, Cosenza, Quaderni di Parola di Vita 2023.

Altri testi consigliati per l'approfondimento di specifiche tematiche: BAUMAN Z., *Vita liquida*, Bari, Laterza 2009; SMELSER N.J., *Manuale di Sociologia*, Bologna, Il Mulino 2011<sup>5</sup>; CROTEAU D. - HOYNES W., *Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti*, Milano, McGraw-Hill Education 2015; PACE E., *Sociologia delle religioni*, Bologna, EDB 2016; RIBOLZI L., *Crescere nella società. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Milano, Mondadori 2020; SATTA C. - MAGARAGGIA S. - CAMOZZI I., *Sociologia della vita familiare. Soggetti, contesti e nuove prospettive*, Roma, Carocci 2020; ROSINA A., *Crisi demografica. Politiche per un paese che ha smesso di crescere*, Milano, Vita e Pensiero 2021.

## SU/02 - PEDAGOGIA GENERALE

Il corso di Pedagogia Generale si propone di offrire le conoscenze basilari per un approccio allo studio delle discipline pedagogiche, che trovano ampio spazio all'interno del curriculum accademico del nostro ISSR. La maggior parte degli studenti, infatti, al termine del corso di laurea, saranno impegnati come docenti di Religione Cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, come catechisti, educatori, operatori parrocchiali ecc. La Pedagogia, dunque, offre loro un prezioso apporto scientifico in vista di un impegno in campo educativo/pastorale a vari livelli. Il metodo impiegato è quello delle lezioni frontali. Dopo un'ampia introduzione sul concetto di educazione e i suoi caratteri fondamentali, nonché sullo statuto epistemologico della Pedagogia scientifica, il corso sarà incentrato su un approfondimento dei concetti pedagogici principali: i luoghi dell'educazione; il volto dell'educatore; la relazione educativa e la comunità educativa; gli stili, i metodi e gli strumenti educativi; il progetto educativo; le odierne problematiche emergenti in campo educativo. Completano il corso alcuni argomenti facoltativi che sono lasciati ad un libero approfondimento da parte degli studenti, sulla base del loro personale interesse: un breve excursus storica sull'educazione; la figura di Cristo come modello esemplare per ogni educatore cristiano; il Metodo Preventivo di S. Giovanni Bosco; il tema dell'emergenza educativa alla luce dei documenti del Magistero ecclesiale.

### **Programma.**

PARTE INTRODUTTIVA. Definizione dei termini "educazione" e "formazione". Il fine dell'educazione e i suoi caratteri fondamentali. La Pedagogia come scienza.

PRIMA PARTE. Le istituzioni e gli ambienti educativi. Il volto dell'educatore (intenzionalità, vocazione, competenza e formazione). Gli stili, i metodi, gli strumenti educativi. La progettazione educativa. Le odierne problematiche in campo educativo.

SECONDA PARTE (FACOLTATIVA). Breve excursus sull'educazione nella storia. La figura di Cristo come modello esemplare per ogni educatore cristiano. Il Metodo Preventivo di S. Giovanni Bosco. Il tema dell'emergenza educativa alla luce dei documenti del Magistero ecclesiale.

## **Bibliografia.**

Testo di riferimento: AGOSTO V., *Educare oggi. Introduzione allo studio della Pedagogia*, Cosenza, Quaderni di Parola di Vita 2022.

Altri testi consigliati per l'approfondimento: BALDACCI M., *Trattato di Pedagogia Generale*, Roma, Carocci 2012; CAMBI et alii, *Pedagogia generale. Identità, percorsi, funzione*, Roma, Carocci 2017<sup>2</sup>; CHIOSSO G., *Studiare Pedagogia. Introduzione ai significati dell'educazione*, Milano, Mondadori 2018; GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale*, Milano, Bompiani 2009; LANFRANCHI R. - PRELLEZO J. M., *Educazione, Scuola e Pedagogia nei solchi della Storia*, voll. 1 e 7., Roma, LAS 2008-2009; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1992; PELLERREY M. - GRZA DZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 2011<sup>2</sup>; BAUMAN Z., *Conversazioni sull'educazione*, Trento, Erickson 2012; BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco*, Roma, LAS 2006; SESSA D., *L'azione educativa. Elementi di Pedagogia Generale*, Benevento, Passione Educativa 2018; MAGNI F. et alii, *Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca*, Roma, Studium 2021.

## 2SU/03 - PSICOLOGIA GENERALE

### **Obiettivi del corso.**

Il corso di Psicologia si propone di offrire le conoscenze basilari per un approccio alla dimensione psicologica dell'essere umano, evidenziandone i meccanismi di sviluppo e le principali funzioni. All'interno del percorso formativo Filosofico-Teologico del nostro ISSR, tale corso offre la possibilità agli studenti di avere un quadro più completo della persona umana nella sua multidimensionalità, in vista di un servizio pastorale e/o didattico più adeguato e scientificamente fondato.

### **Programma del corso.**

**Parte Introduttiva** - Definizione del termine "mente" o "psiche". L'ambito disciplinare della Psicologia e definizione di "Psicologia generale". Scuole ed indirizzi di studio in Psicologia. Metodologie e tecniche di indagine psicologica. I fondamenti biologici dell'attività psichica: il sistema nervoso e il sistema endocrino.

**I Parte** - Principi generali e temi scelti sul funzionamento psichico: il principio economico e le euristiche (schemi mentali e categorie, stereotipi e pregiudizi); il principio di coerenza e di risoluzione di conflitti (giustificazione razionale del comportamento, i conflitti e la dissonanza cognitiva); il principio omeostatico e l'adattamento (le emozioni, i meccanismi di difesa e le misure di sicurezza comportamentali); la motivazione; la frustrazione. Le funzioni psichiche fondamentali: sensazione e percezione, coscienza e attenzione, apprendimento, memoria, comunicazione e linguaggio, pensiero.

**II Parte** - Teorie sullo sviluppo psicologico: lo sviluppo cognitivo secondo J. Piaget; lo sviluppo psico-sessuale secondo S. Freud; lo sviluppo psico-sociale secondo E. Erikson; alcune teorie sullo sviluppo morale (la teoria di J. Piaget; la teoria di L. Kohlberg, la teoria dell'apprendimento sociale, la teoria dei domini, la teoria sociocognitiva di A. Bandura, il ruolo della dimensione emotiva e dei fattori socioculturali); l'attaccamento secondo la teoria di J. Bowlby; alcune teorie sullo sviluppo socioculturale (la teoria di L. S. Vygotskij, la teoria di J. Bruner, la teoria di Bronfenbrenner). Il concetto di "maturità" psicologica. Alcuni fattori di rischio per lo sviluppo psicologico.

**Bibliografia:**

V. AGOSTO, *La scienza della mente. Introduzione allo studio della Psicologia*, Quaderni di Parola di Vita, Cosenza 2020.

Testi consigliati per l'approfondimento: U. GALIMBERTI, *Nuovo Dizionario di Psicologia. Psichiatria, Psicoanalisi, Neuroscienze*, Feltrinelli, Milano 2018; G. ATTILI, *Attaccamento e legami. La costruzione della sicurezza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2018; F. SULLA, *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*, McGraw-Hill, Milano 2018; D. L. SCHACTER – D. T. GILBERT – D. M. WEGNER, *Psicologia Generale*, Zanichelli, Bologna 2018; C. BELACCHI, *Lo sviluppo psicologico. Teorie e interpretazioni*, Carocci, Roma 2018; R. S. FELDMAN – G. AMORETTI – M. R. CICERI, *Psicologia Generale*, McGraw-Hill Education, Milano 2017; P. MILLER, *Teorie dello sviluppo psicologico*, Il Mulino, Bologna 2011; V. GIROTTO – M. ZORZI (a cura di), *Manuale di Psicologia Generale*, Il Mulino, Bologna 2016; R. VIANELLO – G. SINI – S. LANFRANCHI, *Psicologia, sviluppo, educazione*, Utet, Torino 2015; P. LEGRENZI, *Fondamenti di Psicologia Generale*, Il Mulino, Bologna 2014; E. ERICKSON, *I cicli della vita. Continuità e mutamenti*, Armando, Roma 1999; QUADRIO ARISTARCHI A. – PUGGELLI F.R., *Elementi di Psicologia*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

## ST/01 - STORIA DELLA CHIESA/1 (Antica e Medievale)

Il corso si propone di fornire l'informazione storica ritenuta indispensabile per chi studia teologia, consentendo così agli allievi una valutazione critica e sistematica, stimolando la conoscenza di personale e la riflessione sulle varie interpretazioni degli eventi.

Si procederà muovendo dalle origini della vita della Chiesa, via via, attraverso la descrizione dei suoi rapporti con la cultura, con lo Stato romano, con la crescita della sua stessa consapevolezza espressa nella riflessione dei Concili.

Nella seconda parte si procederà alla enucleazione dei caratteri fondamentali del Medioevo, periodo di incubazione del mondo moderno, alla collisione e alla collusione della Chiesa con i nuovi popoli che entrano nell'Impero, alla nascita della cosiddetta *Christianitas*, ai rapporti col regno franco e con i successivi re e imperatori, alla situazione di diastasi del mondo medievale.

### **Bibliografia.**

J. LORTZ, *Storia della Chiesa nello sviluppo delle idee*, 2 voll., Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1992.

A. FLICHE - V. MARTIN, *Storia della Chiesa*, voll. I-XIII, Torino 1990 .



## SB/01 - INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Lo studio di Introduzione alla Sacra Scrittura ha una finalità, quella di offrire agli studenti l'opportunità di conoscere i principi fondamentali e gli elementi basilari che occorrono per una prima lettura della Bibbia. Si tratta, quindi, di "condurre dentro" qualcuno che è "fuori" dalla conoscenza della Sacra Scrittura. Questi principi sono raggruppati, nel nostro corso, in trattati:

- Trattato sull'Ispirazione: il testo sacro ha due autori, Dio che lo ha ispirato, per questo è Parola di Dio, e l'agiografo che ne è l'autore scrittore; riflessioni della Chiesa sul fenomeno del passaggio di questa Parola di Dio al Libro;
- Trattato sul Canone: il canone delimita l'estensione dei libri che contengono la Parola di Dio e li distingue da quelli che sono semplici composizioni umane;
- Trattato sul testo biblico, pervenuto fino a noi, integro, cioè, senza alterazione nella sostanza, attraverso lunghi periodi di trasmissione: 3000 anni (AT) e 2000 (NT);
- Trattato sull'Ermeneutica: principi e metodo di interpretazione della Bibbia; i due livelli di comprensione: 1) criterio analitico letterario, esegesi; 2) criterio di fede, ermeneutica;

Il corso inizia con un accenno al rapporto tra Sacra Scrittura e teologia e si conclude con una breve storia di Israele.

### **Bibliografia**

*La Sacra Bibbia*, Libreria Editrice Vaticana, 2008 e altri titoli con imprimatur ecclesiastico.

AA. VV., *Il Messaggio della Salvezza. Introduzione Generale alla Bibbia*, 1, Elle Di Ci, Torino 1990.

*Enciclopedia della Bibbia*, Voll. 1-6, Torino 1969-1971, trad. dal castigliano, (Barcelona, 1963-1967);

*Grande Commentario Biblico*, Queriniana, Brescia 1973, trad. italiana di The Jerome Biblical Commentary (Englewoods Cliffs/NJ 1968);

DE LA POTTERIE I., *La verità della Bibbia nel dibattito attuale*, Brescia 1968; DEIANA G., *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum"*, Urbaniana University Press, Roma 2009;

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1993/4 ed. 1981/led.

DE LA POTTERIE I., *La verità della Bibbia nel dibattito attuale*, Brescia 1968;

DEIANA G., *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della "Dei Verbum"*, Urbaniana University Press, Roma 2009;

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 1993/4 ed. 1981/1ed.

MARTINI C.M. - PACOMIO L., *I libri di Dio; Introduzione Generale alla Sacra Scrittura*, Marietti, Torino 1975;

FABRIS R. e ALTRI, (a cura di), *Introduzione Generale alla Bibbia, Logos*, Vol. 1, Torino 1994.

*Pontificia Commissione Biblica. L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Roma 1993, (in tutte le lingue).

## TS/01 - INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

### Presentazione del Corso

La teologia cristiana è il sapere critico che riguarda il Dio di Gesù Cristo. Attraverso una triplice articolazione, il corso introduce a questa disciplina illustrando il momento in cui essa si pone come «autoriflessione» ovvero «soggetto e oggetto»: una «teologia della teologia in quanto tale» prima ancora di articolarsi nelle sue diverse branche. La prima parte del corso è imperniata sull'interrogativo circa la «natura» della teologia cristiana; la teologia viene epistemologicamente definita come una forma di conoscenza critica che rende ragione della fede e come un sapere scientifico che non solo fa della rivelazione il proprio oggetto ma anche che deriva dalla rivelazione ragionata oltre che creduta. La seconda parte solleva la domanda circa il «come formale» della teologia per descriverne il metodo. La terza, infine, assume la domanda circa il «come concreto» della teologia, per raccontarne l'origine e gli sviluppi lungo i secoli, dagli inizi neotestamentari sino ai nostri giorni.

### Bibliografia

- M. NARO, *Introduzione alla Teologia*, EDB, Bologna 2020;  
M. VINTI, *La ragione della speranza*, EDB, Bologna 2021;  
C. ROCCHETTA - R. FISICHELLA - G. LAFONT, *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, EDB, Bologna 1999;  
G. COLOMBO, *La ragione teologica*, Glossa, Milano 1995;  
B. FORTE, *La teologia come compagnia, memoria e profezia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011;  
R. GIBELLINI, *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1993.

## TP/05 - TEOLOGIA SPIRITUALE

Il corso si propone di dare le basi per accedere alle fonti della Teologia Spirituale. Nel corso si chiarificheranno i dinamismi della vita secondo lo Spirito con i segue ti temi:

1) Lo statuto scientifico della teologia spirituale. 2) La chiamata universale di tutti i cristiani alla santità, la vocazione individuale del cristiano (gli stati di vita) e l'identificazione con Cristo. 3) L'inabitazione Trinitaria e la filiazione divina. 4) La vita Teologale e le virtù umane del cristiano. 5) L'ascetica e la mistica. 6) Il combattimento spirituale. 7) La preghiera e la vita dello Spirito. 8) La spiritualità coniugale e familiare. 9) L'ecologia e la spiritualità.

### **Metodologia**

Il corso verrà diviso in lezioni cattedratiche con tempi di dibattito e lo studio personale.

### **Criteri di valutazione**

Il modo di valutazione - modalità d'esame, voto, opinione personale sul corso - verrà presentato in occasione dell'introduzione sul corso.

### **Bibliografia:**

M. BELDA, *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di Teologia Spirituale*, EDUSC (Roma) 2009.

L. BORRIELLO, *La vita spiritale del cristiano. Una proposta per l'oggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2022.

F. ASTI, *Dalla Spiritualità alla Mistica*, LEV ( Città del Vaticano) 2005.

## **AL/01 - LINGUA GRECO BIBLICO**

Il corso si propone di fornire agli studenti un metodo di studio; Il corso propone agli studenti alcuni elementi basilari della grammatica greca del nuovo testamento. Si intende fornire le nozioni e le conoscenze per una lettura personale delle pagine bibliche nel testo originale e la possibilità di ampliare il proprio bagaglio culturale attingendo alla ricchezza contenutistica e teologica del Nuovo Testamento.

### **Programma**

Lezioni 1 - 16 del libro di testo

### **Bibliografia**

B. Corsani, *Introduzione al greco del Nuovo Testamento*, S.B.B.F., Roma 2019.

## AL/02 - LINGUA INGLESE

Lo scopo del corso è quello di acquisire una conoscenza iniziale dell'inglese che sia la base per successivi studi ed approfondimenti della lingua.

Le lezioni saranno impostate principalmente su nozioni grammaticali, esercitazioni in classe e traduzioni, ma anche sulla conversazione, cercando di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento.

E prevista inoltre una breve parte monografica dedicata all'analisi di testi in lingua inglese attinenti agli studi scelti.

### GRAMMATICA

Alfabeto e nozioni base di fonetica. Verbi essere e avere. Articoli. Congiunzioni. Genitivo sassone. Plurali. Aggettivi. Avverbi. Numeri. Preposizioni di luogo e di tempo. Pronomi. Tempi verbali.

### **Bibliografia**

La bibliografia verrà indicata dal docente nel corso delle lezioni.

# **BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE (II ANNO LT)**

## **SB1/02 - FILOLOGIA ED ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO (Pentateuco e libri Storici)**

Il corso si propone innanzitutto di offrire un approccio al difficile mondo del Pentateuco attraverso un'introduzione allo status quaestionis che offra gli strumenti giusti per orientarsi nella confusione che regna nel campo esegetico attuale rispetto ai primi cinque libri della Bibbia e, in seconda battuta, di presentare brevemente i Libri Storici.

Nella parte introduttiva si procederà con una descrizione del Pentateuco nella sua forma attuale (lettura sincronica), presentandolo intanto nel suo insieme: e, successivamente, studiando il contenuto e la struttura dei singoli libri che lo compongono.

Nella seconda parte si presenteranno i problemi letterari del Pentateuco attraverso l'analisi di alcuni testi legislativi e narrativi che avranno lo scopo di mostrare l'impossibilità di attribuire il Pentateuco ad un solo autore e di introdurre così la terza parte dove verranno indicate le soluzioni ai problemi attraverso un riassunto della storia della ricerca che parte dall'antichità, si sofferma sull'ipotesi documentaria classica ed arriva fino agli sviluppi attuali.

Nella quarta parte, prima di fornire una possibile soluzione ai vari problemi sulla formazione del Pentateuco, si farà una digressione sulla letteratura antica per capire quali sono stati i principi che hanno seguito gli autori, redattori ed editori del Pentateuco.

Nella quinta parte, si giungerà finalmente alla proposta di una teoria sulla formazione del Pentateuco, situandolo nel periodo postesilico.

Infine si introdurranno i Libri Storici attraverso una breve presentazione.

**Obiettivi.**

Il corso si propone di offrire allo studente una conoscenza ben fondata dei principali problemi relativi alla formazione del Pentateuco, delle possibili soluzioni adottate dagli studiosi nel corso del tempo, della ricchezza e profondità del testo del Pentateuco, nonché del valore dei Libri Storici.

**Modalità di insegnamento.**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali per la durata di 40 ore. Uno spazio di tempo verrà dedicato a questioni proposte dagli studenti.

**Bibliografia.**

Obligatoria:

J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del pentateuco*, Bologna 2000; E. ZENGER (ed.), *Introduzione all'antico testamento*, Brescia 2005; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele*, Torino 2015.

Consigliata.

J.L. SKA, *Il Cantiere del Pentateuco*, Bologna 2013; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano*, Bologna 2007.

Un atlante biblico.



## **3TS/02 - TEOLOGIA FONDAMENTALE**

### **Finalità del corso**

Se è vero, ed è vero, che il senso della fede ruota attorno alla domanda ad essa riferita, il corso di Teologia Fondamentale desidera partire proprio dalla domanda o dalle domande circa il rapporto fede-religione-scienze così come specificato da Papa Francesco: «Si tratta dell'incontro tra la fede, la religione e le scienze, che mira a sviluppare un nuovo discorso sulla credibilità, un'apologetica originale che aiuti a creare le disposizioni perché il Vangelo sia ascoltato da tutti» (Evangelii gaudium, 132). Il centro della domanda è la Rivelazione di Gesù Cristo, crocifisso, morto e risorto da annunciare al mondo. Come annunciarlo? Come proporlo? Come testimoniarlo?

### **Cosa si prefigge il corso**

Il percorso proposto agli studenti desidera sostenerli in un processo di riflessione sistematica sulla Rivelazione secondo quelle aperture ancora valide del Concilio Ecumenico Vaticano II, orientando soprattutto ad analizzare i cambiamenti religiosi e culturali in atto in una prospettiva biblico-ecclesiologica perché l'evangelizzazione oggi si inserisca pienamente nel processo di cambiamento sapendo adottare un linguaggio rinnovato, uno stile missionario e un metodo sinodale. Allo studente si vorrà proporre un metodo di studio che lo appassioni e lo abiliti ad una ricerca personale e sistematica generando un pensiero fondato e propositivo per contestualizzare la fede nel suo particolare ambiente di vita e nel proprio specifico contesto socio-culturale

### **Contenuti**

Un'attenzione particolare verrà data alle ultime riflessioni magisteriali che orientano la Chiesa ad adottare un annuncio evangelico improntato sulla missionarietà, per cui si proporrà una riflessione più dettagliata circa la Rivelazione in rapporto all'evangelizzazione e alla missione in un contesto sociale, culturale e religioso poliedrico. «In questo orizzonte vasto e inedito che si apre dinanzi a noi, quali devono essere i criteri di fondo per un rinnovamento e un rilancio del contributo degli studi ecclesiastici a una Chiesa in uscita missionaria?» (Veritatis gaudium, 4).

## Programma

Introduzione generale

La Rivelazione di Gesù Cristo

Fondamenti biblici (Antico e Nuovo Testamento)

Lettura guidata della Dei Verbum

Fondamenti teologici

La trasmissione della fede oggi

Rivelazione e annuncio

Rivelazione e missione

## BIBLIOGRAFIA (minima)

Oltre alla proposta di alcuni testi, in corso di insegnamento il docente si riserverà di proporne altri e alcune schede da lui preparate

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Dei Verbum. Sulla divina rivelazione*, in *Enchiridion Vaticanum I. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1979 (Undicesima edizione)

FRANCESCO, *Evangelii gaudium. Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale*

FRANCESCO, *Veritatis gaudium. Costituzione apostolica circa le Università e le Facoltà ecclesiastiche*

R. LATOURELLE, *Teologia della Rivelazione. Mistero dell'epifania di Dio*, Cittadella Editrice, Assisi 1992

H. W. ALDENFELS, *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1996

H. K. ESSLER, *La risurrezione di Gesù Cristo. Uno studio biblico, teologico-fondamentale e sistematico*, Editrice Queriniana, Brescia 1999

N. GIOSTRA (CUR.), R. Latourelle. *Come Dio si rivela al mondo. Lettura commentata della Costituzione del Vaticano II sulla «Parola di Dio»*, Cittadella Editrice, Assisi 2000

R. LATOURELLE, *Cristo e la Chiesa segni di salvezza*, Cittadella Editrice, Assisi 2001 (terza edizione)

H.J. VERWEYEN, *La Parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, Editrice Queriniana, Brescia 2001

S. PIÉ-NINOT, *La Teologia Fondamentale*, Editrice Queriniana, Brescia 2002

D. ERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti contenuti metodi*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2006

M. TENACE (cur.), *Dal chiodo alla chiave. La teologia fondamentale di papa Francesco*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2017

B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 2020

O. FARINOLA, *Artigiani di fraternità. Percorsi sinodali alla luce della "Fratelli tutti"*, Ed Insieme, Terlizzi 2023

## 3TS1/03 - TEOLOGIA DOMINICANA/1 (Cristologia)

La Cristologia è il trattato teologico che spiega e motiva la centralità dell'evento concreto di Gesù di Nazaret - crocifisso e risorto - per la comprensione sia dell'identità di Cristo (vero Dio vero uomo) sia dell'identità di Dio come essere relazionale.

Il corso si prefigge come finalità, all'interno del dibattito teologico sulla riapertura della questione cristologica, di riconoscere Gesù come Figlio di Dio a partire dalla sua storia terrena.

I grandi temi della cristologia del XX e XXI secolo faranno da cornice al tema dell'incarnazione nella sua corporeità, all'interno del cammino storico, biblico e sistematico.

### **Testo per il corso:**

GRONCHI MAURIZIO, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008.

I punti trattati verteranno:

- 1) Evento Gesù Cristo alla luce della scrittura: la questione del Gesù storico; il contesto storico-sociale-religioso dell'evento Gesù Cristo; la missione di Gesù; identità messianica; Passione e morte in Croce; Resurrezione ed Esaltazione di Gesù.
- 2) Lo sviluppo dell'immagine del Figlio di Dio nella tradizione della Chiesa: il quadro giudeo cristiano ed ellenistico; le eresie pre-niceane; i Concili ecumenici.
- 3) La Cristologia Medioevale, Moderna e contemporanea.

### **Altri testi di riferimento:**

ALBERTO COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella Fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2014.

VINCENZO BATTAGLIA, *Gesù Cristo luce del mondo Manuale di Cristologia*, Antonianum, Roma 2013.

NICOLA CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio*, Borla, Roma, 2012.

PAOLO GAMBERINI, *Questo Gesù Pensare la singolarità di Gesù Cristo*, EDB, Bologna 2009.

DONATH HERCSIK, *Il Signore Gesù Saggio di Cristologia e Soteriologia*, EDB, Bologna 2010.

SERENTHA MARIO, *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre Saggio di Cristologia*, Elledici, Torino 2005 ..

OLEGARIO GONZALEZ DE CARDEDAL, *Cristologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

AMATO ANGELO, *Gesù il Signore. Saggio di Cristologia*, EDB Bologna 2003.

BORDONI MARCELLO, *Gesù di Nazaret Presenza, Memoria, Attesa*, Queriniana, Brescia 2004.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *alcune questioni riguardanti la Cristologia (1979)*, in DOCUMENTI 1969-2004, ESD, Bologna 2006, 164-191.

## 3TS2/04 - TEOLOGIA DOMMATICA/2 (Ecclesiologia)

### **Finalità:**

L'insegnamento mira a far acquisire i contenuti relativi al mistero della Chiesa nella sua realtà teologica, antropologica, istituzionale.

### **Risultati di apprendimento attesi:**

Al termine del corso lo studente:

Possiede una conoscenza più critica del mistero della chiesa per una più consapevole e attiva appartenenza ecclesiale; ha acquisito una competenza professionale da esercitare in ordine alla missione evangelizzatrice della chiesa secondo i valori evangelici nei quali i valori umani trovano piena comprensione e attuazione.

### **Argomenti:**

Premessa: Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia.

Il concetto di Mistero

L'ecclesiologia Trinitaria

L'agire del Padre, del Figlio e dello Spirito nei riguardi della chiesa

A) L'autocomprensione della Chiesa primitiva

La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture.

La Chiesa negli scritti neotestamentari.

L'ecclesiologia patristica.

La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù;

*La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero*

L'ecclesiologia dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano I.

Fase preconciolare- post conciliare

L'autocoscienza della Chiesa dal Vaticano I al Vaticano II.

D) Prospettive sistematiche- commento teologico della Lumen Gentium

La Chiesa sacramento universale di salvezza.

La Chiesa popolo di Dio.

La Chiesa comunione.

La Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

*La costituzione gerarchica della Chiesa e in particolare dell'Episcopato*

La varietà dei ministeri all'interno della chiesa.

La dimostrazione della successione apostolica

Il collegio episcopale con il suo capo

Magistero ordinario e straordinario il Papa a servizio dell'infedibilità del popolo di Dio

Dimensione escatologica e mariana della Chiesa.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali.

**Modalità e criteri di verifica:** Esame orale.

### **Bibliografia:**

KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza - Realtà - Missione*, Brescia, Queriniana 2011;

KASPER W., *La chiesa di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana 2011;

STANCARI S.T., *Ecclesiologia biblica e dogmatica*, Edizioni Salerno, 2011.

GARUTI A., *Il Mistero della Chiesa - Manuale di ecclesiologia*, Antonianum Roma, 2004.

### **Fonti del Magistero:**

CONCILIO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium*

(4 dicembre 1963); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione sulla Chiesa Lumen*

*Gentium* (21 novembre 1964); CONCILIO VATICANO II, *Decreto sull'Ecumenismo*

*Unitatis Redintegratio* (21 novembre 1964);

È inoltre obbligatoria la lettura completa del testo seguente: M. Semeraro, *Mistero Comunione e missione*, EDB, Bologna 2002

## **3TP/01 - TEOLOGIA MORALE/1** **(Morale Fondamentale)**

Il corso si propone di introdurre alla riflessione teologico morale, evidenziandone la contiguità con la domanda etica propria dell'uomo e la specificità rispetto l'etica filosofica, in riferimento alla storia della salvezza.

Lo scopo è illustrare l'esistenza cristiana nella sua dimensione morale come vocazione in Cristo e risposta attuata nella carità (OT 16d).

### **Contenuti**

Dopo aver preso coscienza dello *status quaestionis* della "riflessione teologico morale" contemporanea nell'orizzonte del "problema morale", se ne cercherà la comprensione nel percorso della storia della disciplina.

L'itinerario porterà a chiarire la necessità di pensare la teologia morale a partire dal fondamento offerto dalla rivelazione. Si indicheranno pertanto le linee essenziali di un'ermeneutica del messaggio morale dell'Antico Testamento (morale dell'alleanza, profetica e sapienziale) e del Nuovo Testamento (annuncio del Regno e delle sue esigenze nei vangeli sinottici; rapporto tra indicativo e imperativo nelle epistole paoline; esigenza di credere e comandamento nuovo dell'amore in Giovanni).

Si potranno così chiarire le strutture fondamentali dell'esperienza morale del cristiano: la coscienza come luogo ermeneutico per il discernimento dell'esigenza morale da cui scaturisce l'agire morale come agire teologale (nel rapporto tra opzione fondamentale, atteggiamenti fondamentali, singoli atti); la verità morale nell'orizzonte della legge nuova (in relazione alla legge morale naturale).

L'esigenza di conversione, a cui è costantemente chiamato il cristiano nel contesto della sua vita segnata dal peccato, apre alla vita morale nella riconciliazione con Dio Padre operata in Gesù Cristo per la vita nuova nel dono dello Spirito.

### **Bibliografia**

K. H. PESCHKE, *Etica cristiana 1. Fondazione della Teologia morale*, Urbaniana University Press-Città Nuova, Città del Vaticano-Roma 1999.

AA. VV., *Nuovo dizionario di Teologia morale*, S. Paolo, Cinisello B. (MI)1990.

*Catechismo della chiesa cattolica*, Città del Vaticano 1992.

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor* (a cura di) G. Russo, Roma 1994.

K. DEMMER, *Interpretare ed agire*, S. Paolo, Cinisello B. (MI) 1989.

## **SB2/02 - FILOLOGIA ED ESEGESI DELL'ANTICO TESTAMENTO (Profetici e Sapienziali)**

Il corso propone agli studenti gli elementi essenziali della teologia profetica e sapienziale partendo dall'introduzione e dal contesto per approfondirne la conoscenza con la lettura di alcuni testi. Non ha pretesa di esaustività, ma intende fornire le informazioni per una lettura personale delle pagine bibliche.

### **PROFETI**

Introduzione ai libri profetici.

Isaia.

Geremia.

Daniele.

Il libro dei dodici profeti.

Osea

Amos.

I profeti: una parola per l'oggi.

### **SAPIENZIALI**

Introduzione alla letteratura sapienziale.

Giobbe.

Qoelet.

Cantico dei Cantici.

### **BIBLIOGRAFIA**

Lorenzin T., *Esperti in umanità*, LDC, Torino, 2013.

Rota Scalabrini P., *Sedotti dalla Parola*, LDC, Torino, 2017.

L. Alonso-Schokel- J. L. Sicre-Diaz, *I profeti*, Berla.

A. Niccacci, *La casa della sapienza*, San Paolo, Torino, 1994.

## 2TP/02 - LITURGIA

### **Finalità:**

L'insegnamento ha lo scopo di introdurre alla comprensione del rinnovamento liturgico e degli attuali orientamenti della teologia liturgico-sacramentaria nelle sue componenti antropologiche, teologiche e pastorali.

### **Risultati di apprendimento attesi:**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- ✓ conosce la riforma liturgica conciliare a partire dalla Costituzione Sacrosanctum Concilium
- ✓ è capace di valutare, attraverso le conoscenze storico-pastorali, acquisite nel corso dell'insegnamento, il valore della riforma liturgica del XX secolo
- ✓ è in grado di descrivere la modalità dell'utilizzo dei vari linguaggi liturgici presenti nel celebrare quotidiano e/o nelle sue esperienze pastorali pregresse
- ✓ sa riconoscere la ricchezza performativa del celebrare nella esperienza educativa.

## **BIBLIOGRAFIA**

### **FONTI**

*Catechismo della Chiesa Cattolica*, Città del Vaticano 1992, numeri 1066 - 1112.

### **STRUMENTI**

*Dizionario di Liturgia*, edd. D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

### **MANUALI**

*Corso di Liturgia*, A. ADAM - W. HAUNERLAND, traduzione a cura di R. DALLA MUTTA, edizione 1 gennaio 2013.

### **TESTI**

Lameri A., *Liturgia*, Cittadella Editrice, Assisi 2013.

AA.VV., *Celebrare il mistero di Cristo, Vol. I - La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, CL V Ed. Liturgiche, Roma 1993.

G. Bonaccorso, *Celebrare la salvezza. Lineamenti di Liturgia*, Messaggero, Padova 1996.

G. Bonaccorso, *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001.

Sorrentino A., *Celebriamo con gioia*, Pellicano (SA), Ed Dottrinari 2014.

A. Donghi, *Gesti e parole. Un'iniziazione al linguaggio simbolico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.

A. Grillo, *La nascita della liturgia nel XX secolo*, Cittadella Editrice, Assisi 2003.

M. Metzger, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, San Paolo, Cinisello B. 1996.

S. Rosso, *Un popolo di sacerdoti. Saggio di liturgia fondamentale*, Las, Roma 1999.

## **3ST/02 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E PATROLOGIA**

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il fine del corso è quello di far conoscere la figura e il pensiero dei Padri nel contesto storico e culturale, ecclesiologico-teologico del tempo nel quale essi sono vissuti, dove hanno agito operando il bene nella Chiesa. Si vuole evidenziare attraverso queste eminenti personaggi la tradizione vivente nella Chiesa, la continuità tra la Rivelazione di Dio nella Chiesa e l'ambiente nel quale testimoniato la fede.

Infatti di ogni Padre o autore ecclesiastico viene mostrato il periodo preniceno e postniceno nel contesto storico, il profilo biografico, lo stile letterario e il carattere dottrinale delle opere.

Durante il corso vengono letti brani tratti dalle opere dei Padri per rendere più immediato la conoscenza del pensiero di queste figure che hanno segnato la storia della Chiesa delle origini.

### **CONTENUTO DEL CORSO:**

Introduzione. La disciplina «Patrologia»

I Padri Apostolici

I Padri Apologisti greci

Le correnti ereticali

La Teologia alessandrina

La letteratura cristiana latina: Roma e Cartagine

Aspetti fondamentali della storia del IV secolo

La seconda fase dell'arianesimo e dell'apollinarismo

I Padri e gli scrittori dell'area siro-antiochena

I Padri occidentali

La letteratura monastica e agiografica

Le controversie cristologiche del V secolo: nestoriana e monofisita

Teologi del V-VI secolo dell'Oriente

La letteratura dell'Occidente latino

La fine dell'epoca patristica.



## BIBLIOGRAFIA

Testi base:

Liébaert J.-Spanneut M.- Zaini A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1998.

Lo studio dei Padri nella formazione sacerdotale. Istruzione della Congregazione per l'educazione cattolica, 1989.

Testi consigliati:

*Dizionario Patristico e di antichità Cristiane* ( a cura dell'Istituto Patristico Augustinianum), Marietti 1820, Casale Monferrato 2006.

B. Altaner, *Patrologia*, Casale Monferrato 1977.

G. Bosio-E. Dal Covolo-M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. 1-4, SEI, Torino 1990 ss.

*Storia della Teologia 1*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993.

Del Covolo E., *Storia della Teologia 1*, EDB, Roma 1995.

C. Moreschini - E. Norelli, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia 2006.

J. Quasten, *Patrologia*, voll. 1-5, Marietti, Casale Monferrato 1978-2000.

Simonetti M. - Prinzi Valli E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Piemme, EDB 2010.

Cattaneo E. - De Simone G. - Dell'Osso C. - Longobardo L., *Patres Ecclesiae. Una introduzione ai Padri della Chiesa*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

Drobner H. R., *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998.

Dell'Osso C., *Introduzione alla teologia dei Padri (TE 12/3)*, Fede e Cultura, Verona 2016.

## 4ST/03 - STORIA DELLA CHIESA/2 (Moderna e Contemporanea)

Il corso si sviluppa in due parti. La prima parte, partendo da quello che è stato definito l'autunno del Medioevo, individua l'origine del mondo moderno nella sostituzione del punto focale della mentalità medievale, Dio, con l'uomo.

La mentalità dell'Umanesimo e del Rinascimento si riverbera nei fatti, dal Grande Scisma d'Occidente, alla Riforma Protestante, all'evangelizzazione del nuovo mondo, al Concilio di Trento fino alla pace di Westfalia.

Nella seconda parte si cerca di interpretare i tanti sviluppi degli ultimi secoli, segnati dalla ricerca di autonomia da parte dell'uomo ("modernità"), che si documenta nel rapporto della Chiesa con lo Stato Assoluto, con le Rivoluzioni, col mondo operaio, col mondo "moderno", fino al Concilio Vaticano II.

### BIBLIOGRAFIA

K. BIHLMAYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, vol. II, Morcelliana, Brescia 1989.

J. LORTZ, *Storia della Chiesa in prospettiva di storia delle idee*, vol. II, Paoline, Alba 1992.

H. JEDIN, (a cura di), *Storia della Chiesa*, voll. VI-X, Jaca Book, Milano 1975.

A. FLICHE - V. MARTIN, *Storia della Chiesa*, voll. XIV-XXIV, Torino 1990.

# 1AB/02 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Il corso si propone di guidare lo studente nella ricerca di conoscenze importanti, significative, criticamente fondate, condivisibili, coerenti, strutturate con relazioni e connessioni, suscettibili di ulteriori approfondimenti ed ampliamenti. Tale insegnamento è mirato a alla produzione scientifica nelle sue tappe:

Scelta del tema e la sua specificazione

La ricerca bibliografica e la formulazione dell'ipotesi;

La documentazione e l'apparato critico;

La struttura dell'elaborato e nozioni di tecnica redazionale con l'ausilio di un'app per la scrittura digitale.

## PROGRAMMA

1. La tesi come progetto

1.1. Il progetto

1.2. Che cosa (non) si può scrivere in una tesi di laurea?

1.3. Il "copia-incolla": amico o nemico della stesura?

2. Struttura della tesi

2.1. L'introduzione

2.2. Il corpo del testo

2.3. La conclusione

3. Alcuni problemi specifici

3.1. L'impaginazione

3.2. Alcune regole scrittura

3.3. La citazione

3.4. Le note

3.5. I numeri

3.6. Grafici e tabelle

3.7. La bibliografia

## TESTI

Eco U., *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Bompiani. XVI Ed. 2005

Giovagnoli Max, *Come si fa una tesi di laurea con Internet e il Web*, Tecniche Nuove 2009

ISSR Cosenza (a cura di) Nuovo Prontuario di Metodologia

**N.B.:** Alla fine del corso gli studenti dovranno produrre un elaborato scritto.

## FP/03 - FILOSOFIA MORALE

Il corso di Filosofia Morale rivolto a studentesse e studenti iscritti al percorso di Laurea Triennale, punterà alla consapevolezza degli aspetti che caratterizzano l'agire umano e delle diverse prospettive metodologiche per affrontare il rapporto inter-soggettivo e il conflitto morale.

La lettura e discussione di alcuni testi filosofici, scelti orienterà ciascuno/a all'interno del dibattito etico contemporaneo sull'argomento.

- ▶ Introduzione: il concetto di etica e morale tra filosofia, scienza e teologia
- ▶ La morale individual/e tra la legge naturale e i diritti umani
- ▶ L'etica della responsabilità tra libertà, virtù, pace e felicità
- ▶ Pluralismo e relativismo in etica

Tali argomentazioni saranno affrontate attraverso il riferimento al pensiero dei seguenti autori:

- ▶ Periodo classico: Socrate- Platone-Aristotele
- ▶ Periodo Medievale: S. Agostino
- ▶ Periodo moderno: cenni a Hobbes, Locke, Kant, Schopenhauer, Hegel, Kierkegaard, Nietzsche

Approfondimenti:

Periodo contemporaneo: *H. Arendt e la banalità del male*

*L'Etica della responsabilità in H. Jonas*

### **Testo consigliato**

N.ABBAGNANO - G. FORNERO, *Itinerari di Filosofia*, Vol I-II-III, Paravia (MI).

### **Testi di approfondimento**

PLATONE, *La Repubblica*, Libro IX.

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Libro VIII-IX.

S. AGOSTINO, *Le Confessioni* (riflessioni).

I. KANT, *Per la pace perpetua* - Articoli preliminari e definitivi

H. ARENDT, *La banalità del male* (riflessioni).

DOMENICO MASSARO, *La Comunicazione filosofica (le grammatiche dell'agire)*, Paravia 2002.

## PE/01 - PSICOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA

Il corso è centrato sull'evoluzione dello sviluppo psicosociale, cognitivo ed emotivo della persona dalla nascita all'età adulta, al fine di progettare la formazione in modo adeguato all'età, alle personalità ed alle caratteristiche di ciascuno. Si prevedono laboratori di approfondimento su problematiche riscontrabili in aula e nei gruppi adolescenziali (mutismo selettivo, comportamento oppositivo, stili di apprendimento, le difficoltà di identità di genere ed altro ancora).

### Macro-aree:

Evoluzione fisica, psichica ed emotiva. La moralità e lo sviluppo ormonale. La teoria dell'attaccamento; i modelli operativi interni e sviluppo della personalità. Educazione all'effettività. Riconoscere e gestire le emozioni.

### Bibliografia

AGOSTO V. (2020), *Psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza. Temi scelti*, allegato n. 32 (467) di "Parola di Vita".

MURATORI P. - LAMBRUSCHI F. (2020), *I disturbi del comportamento in età evolutiva*, Erickson, Trento.

VIANELLO R. - GINI G. - LANFRANCHI S. (2019), *Psicologia dello sviluppo*, De Agostini, Novara.

## 2AL/03 - LINGUA LATINA

### **Descrizione del corso:**

In questo corso si studieranno i rudimenti della lingua latina. Partendo da una base di concetti e terminologia linguistica, si passerà poi alla conoscenza della flessione: la declinazione di nomi, aggettivi e pronomi e la congiunzione dei verbi (pe\_r\_sone, tempi, voci e modi). Il corso si baserà sulle traduzioni di frasi e brevi testi che servono a capire il funzionamento di questa lingua e fanno parte del patrimonio culturale.

### **Obiettivi:**

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base delle strutture della lingua latina, tale da consentire un orientamento di massima nella lettura e nella comprensione di semplici testi, affiancati da traduzione, al fine di riuscire a individuare gli elementi costitutivi del tessuto linguistico. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente attraverso modalità laboratoriali, a partire dall'analisi di semplici testi.

### **Libri di Testo:**

Un qualsiasi manuale di lingua latina delle scuole superiori.

### **Esame:**

Prova scritta.

# BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE (III ANNO LT)

## TS3/05 - TEOLOGIA DOMMATICCA/3 (Trinitaria)

La dottrina Trinitaria non è nata come speculazione del pensiero filosofico, ma è rivelata in una storia che è donazione di Dio per la salvezza dell'uomo.

Per poterne parlare adeguatamente bisogna partire dall'evento della sua irruzione nella storia dell'umanità, trasmesso dall'Antico Testamento con il suo culmine - paradossale e luminoso - nella morte e resurrezione di Gesù Cristo: è qui, infatti, che nasce la fede cristiana, in un Dio che è Uno e Trino, Padre, Figlio e Spirito Santo narrato dall'evento pasquale di Gesù Cristo. Nella sezione introduttiva si evidenzierà la riscoperta del pensiero trinitario dopo il suo oblio, per poi affrontare la rivelazione di Dio in Cristo e la sua preparazione nell'AT (parte biblica), la storia della teologia e il dogma trinitario dai Padri all'età moderna e contemporanea (parte storica), nella riflessione sistematica si evidenzierà il passaggio dall'economia alla teologia del Dio Uno e Trino.

### **Bibliografia**

L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

LUCAS F. MATEO - SECO - GIULIO MASPERO, *Il Mistero di Dio uno e Trino*, EDUSC, Roma 2014.

P. CODA, *Dalla Trinità l'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.

B. MONDIN, *La trinità mistero d'amore*, ESD, Bologna 2010.

A. COZZI, *Manuale di Dottrina Trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

R. LAURENTIN, *Trattato sulla Trinità, principio, modello e termine di ogni amore*, edizione Art, Roma 2009.

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 2008<sup>8</sup>.

B. FORTE, *Trinità come Storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002<sup>7</sup>.

## TS4/06 - TEOLOGIA DOMMATIC/A/4

### (Antropologia Teologica)

Il corso intende presentare ciò che l'uomo è nella sua relazione con il Dio Uno e Trino rivelato in Cristo. Si tratta, quindi, di quel settore di Teologia Domatica che indaga sull'uomo in quanto destinatario ed insieme oggetto della rivelazione salvifica.

La categoria fondamentale sarà quella dell'*immagine di Dio* come partecipazione della *gloria*, che suppone come dimensione più propria e specifica la relazione di amore e paternità che Dio vuole stabilire con tutti gli uomini in Cristo. Il presupposto fondamentale sarà la dottrina della Creazione che fonda la dimensione creaturale e la libertà dell'uomo. Tale condizione esistenziale sarà trattata anche sotto il segno del peccato (peccato originale).

L'economia di salvezza come *grazia* metterà in luce l'aspetto essenziale dell'amore di Dio rivelato in Cristo come perdono misericordioso ed interpretato come *giustificazione*.

Nella parte finale del corso sarà sviluppata una critica teologica al transumanesimo e al post-umano.

Quale parte speciale sarà trattata l'antropologia cristiana secondo la visione penitenziale di san Francesco di Paola.

#### **Bibliografia**

FLICK M. – ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1982.

BRAMBILLA F. G., *Antropologia Teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Editrice Queriniana, Brescia 2007<sup>2</sup>.

COLZANI G., *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, Centro editoriale dehoniano, Bologna 1997 (ristampa 2007).

SALATINO E. A., *Ecce Homo. Temi di Antropologia Teologica*, Pubblisfera, San Giovanni in Fiore (CS) 2020.

SALATINO E. A., *Antropologia teologica e santità. Temi di antropologia cristiana nel vissuto di san Francesco da Paola*, Pubblisfera, San Giovanni in Fiore (CS) 2023.

TOSOLINI T., *L'uomo oltre l'uomo. Per una critica teologica a Transumanesimo e Post-umano*, EDB, Bologna 2015.

TOSOLINI T., *A nostra immagine. Le religioni di fronte alle sfide del Transumanesimo*, EMI, Verona 2022.

D. FOLSCHIED – A. LÉCU – B. DE MALHERBE, *Che cos'è il transumanesimo?*, Editrice Queriniana, Brescia 2021.

D. LAMBERT, *Robotica e intelligenza artificiale*, Editrice Queriniana, Brescia 2023.



## TS/07 - TEOLOGIA DOMMATIC/5 (Sacramentaria 1 - 2)

### Sacramentaria 1

Il corso è finalizzato ad aiutare gli alunni nel leggere, mediante le prospettive di fede, antropologiche e culturali, i sacramenti come segni della Pasqua per la vita degli uomini nella loro specifica natura umano- divina. La panoramica storica sullo sviluppo dottrinale intende stimolare a dare una risposta coerente e fondata alle domande che ancora oggi vengono poste alla sacramentaria: perché la necessità dei sacramenti e quale valore hanno per l'uomo della scienza e della tecnica. Lo sguardo ai sacramenti dell'Iniziazione Cristiana nella loro unità dinamica, in sintonia con le indicazioni pastorali della Conferenza Episcopale Italiana, vuole sottolineare la sequela della fede come continua conformazione a Cristo.

### Bibliografia

#### Fonti:

*Catechismo della Chiesa Cattolica*, numeri 1113 - 1419.

*Rito del Battesimo dei bambini.*

*Rito della Confermazione.*

*Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti.*

*Rito della Messa.*

#### Strumenti:

*Dizionario di Liturgia*, edd. D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

#### Manuali:

FRANZ - JOSEF NOCKE, *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005.

*Anamnesis*, 7 voll., Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo, Genova - Roma 1978 - 1992.

*La Chiesa in preghiera*, ed. A. G. MARTIMORT, Brescia 1984 - 1995.

*Cosa sono i sacramenti?*, S. SIRBONI, Paoline 1989.

#### Studi sulla Messa:

ANTONIO DONGHI, *Gesti e Parole nella Liturgia*, Libreria Editrice Vaticana.

VINCENZO RAFFA, *Liturgia eucaristica. Mistagogia della messa*, CLV 2003.

## Sacramentaria 2

Il corso intende presentare i sacramenti della Penitenza, della Unzione degli Infermi, del Matrimonio e dell'Ordine.

Di ogni sacramento sarà presentato il suo fondamento biblico, la riflessione teologica attuale e durante la storia della Chiesa e l'insegnamento magisteriale. Inoltre, si intenderà ricavare la dottrina su ogni singolo sacramento a partire dalla liturgia: la liturgia, infatti, nei suoi gesti e nei suoi testi, attinge anzitutto alla Sacra Scrittura, riflette i principali pensieri ed insegnamenti della grande tradizione dei padri della Chiesa e del Magistero ed opera una sintesi ed unità di questi molteplici e differenti apporti.

Fondamentale sarà lo studio della teologia dei *praenotanda* dei rituali relativi ai sopraddetti sacramenti e l'esegesi dei testi eucologici omonimi e la loro teologia. Lo studio del sacramento della Penitenza metterà in luce la differenza tra *paenitentia* e *poenitentia*, cogliendo nella prima la dimensione della riconciliazione operata da Dio verso il peccatore pentito, nella seconda la dimensione, soprattutto medioevale, della pena che il peccatore deve espriare a causa dei suoi peccati. Lo studio del sacramento della Unzione degli Infermi vuol mettere in luce:

- a) come la situazione di malattia trovi liberazione grazie al conforto dello Spirito Santo nel conferimento di tale sacramento;
- b) come il mistero pasquale di Cristo trovi la sua attualizzazione nel sacramento dell'Unzione.

Lo studio del sacramento del Matrimonio vuol raggiungere la finalità della comprensione di questo sacramento alla luce del rapporto sponsale tra Cristo e la Chiesa e gli elementi specifici del sacramento cristiano del Matrimonio: la sua qualificazione ontologica (battesimo), personale (la fede) ed ecclesiale (Chiesa). Lo studio del sacramento dell'Ordine permetterà all'allunno di cogliere l'attualità ecclesiale riguardante il problema generale del sacerdozio ministeriale, della sua derivazione da Cristo, della sua situazione all'interno della Chiesa, del suo rapporto con i vari gradi e con i vari carismi in cui esso si articola e vive, si manifesta e si espande.

### Bibliografia

M. FLORIO - S. NKINDJI - G. CAVALLI - R. GERARDI, *Sacramentaria Speciale II. Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine, Matrimonio*, EDB, Bologna 2003.

GIOVANNI PAOLO PP. II, *Riconciliazione e Penitenza. Esortazione Apostolica circa la riconciliazione e la penitenza nella missione della Chiesa oggi (2 dicembre 1984)*, EDC, Torino 1984.

N. CONTE, *Lasciatevi riconciliare con Dio. Il sacramento della penitenza e della riconciliazione*, Coop. S. Tommaso, Messina 2001.

A. SANTANTONI - N. BUX, *Riconciliazione*, in *Scientia Liturgica. Manuale di liturgia 4*, ed. A.J. Chupungo, Piemme, Casale Monferrato 1998, 115-175.

#### Unzione

N. CONTE, *La preghiera della fede e l'olio della consolazione. Il sacramento dell'unzione e la cura pastorale degli infermi*, Manuali di Panteno-Teologia 4, EDC -Coop. S. Tommaso, Messina 2007;

C. GRILLO - E. SAPORI, *Celebrare il sacramento dell'Unzione degli infermi. Atti della XXXI Settimana dell'Associazione Professori di Liturgia*, C.L. V. Edizioni Liturgiche, Roma 2003.

#### Ordine

V. VIOLA, *Ordine/Ordinazione*, in *Liturgia*, ed. D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001, 1150 - 1163;

E. CATTANEO, *I ministeri nella Chiesa Antica. Testi Patristici dei primi tre secoli*, Paoline, Milano 1997;

G. FERRARO, *Il sacerdozio ministeriale. Dottrina cattolica sul sacramento dell'Ordine*, Grafite, Napoli 1999.

#### Matrimonio

G. COLOMBO, *Matrimonio*, in *Liturgia*, ed. D. SARTORE - A. M. TRIACCA - C. CIBIEN, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001, 1150-1163;

C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia*, EDB, Bologna 1996;

P. SORCI, *La celebrazione del matrimonio cristiano. Il nuovo Rito nel contesto delle attuali problematiche culturali e sociali*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2004.

# TS6/7/08 - TEOLOGIA DOMMATIC/6

## (Escatologia e Mariologia)

### Escatologia

Descrizione del corso

Il corso si propone di riflettere teologicamente sul contenuto della speranza cristiana, così come esso è attestato dalla Scrittura, dalla Tradizione e dal Magistero, tenendo presenti come criteri ermeneutici fondamentali, da una parte, il mistero di Cristo, incarnato, morto e risorto, come antidoto contro ogni deriva letteralista o simbolista dell'escatologia cristiana, e, dall'altra, l'esperienza concreta dell'uomo, oggi più che mai alla ricerca di un senso e di un significato per la sua storia e la sua vita, come rimedio contro ogni tentazione spiritualista dell'esperienza di fede.

Programma

Il contesto teologico: la svolta del XX secolo - Il contesto antropologico: la questione del tempo -L'escatologia dell'AT- L'escatologia del NT

Contesto antropologico

Escatologia AT

Escatologia NT

I Nuovissimi: morte giudizio inferno e paradiso

Il senso del fallimento: L'inferno AT e NT

Il Purgatorio

Il Paradiso e la visione e unione beatificante.

La Parusia e la manifestazione gloriosa di Cristo

La resurrezione dei corpi.

### Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010;

GRESHAKE G., *Vita - più forte della morte. Sulla speranza cristiana*, Queriniana, Brescia 2009;

NITROLA A., *Trattato di escatologia*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014;

RATZINGER J., *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008;

RUIZ DE LA PENA J. L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1998.

Obbligatorio: la scelta e lo studio di un testo a piacere

## **Mariologia**

### **Finalità del corso**

far acquisire i contenuti teologici fondamentali relativi alla persona e alla missione di Maria di Nazareth nella storia della salvezza, in particolare nella vita del credente; promuovere una più profonda conoscenza di Maria e della sua presenza materna nella Chiesa e nella umanità, con particolare attenzione alla realtà educativa.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine dell'insegnamento lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

conosce i contenuti fondamentali relativi alla persona e alla missione di Maria di Nazareth nella storia della salvezza, in particolare nella vita del credente;

è capace di promuovere una più profonda conoscenza di Maria e della sua presenza materna nella Chiesa e nella umanità, con particolare attenzione alla realtà educativa;

è in grado di approfondire l'identità cristiana nella sua connotazione mariana.

### **Argomenti:**

Premessa: La riflessione teologica su Maria, la Madre di Gesù Cristo e della Nuova Umanità.

I - La mariologia alla svolta conciliare e post-conciliare: Il messaggio di Lumen Gentium VIII e il suo sviluppo nel magistero pontificio; La riflessione teologica su Maria e le sue coordinate fondamentali nella teologia post-conciliare; La spiritualità cristiana - spiritualità mariana in rapporto all'educazione e alla mistagogia.

II - Maria, la Madre di Gesù e della Nuova Umanità, secondo le Scritture: Prefigurazioni mariane nell'Antico Testamento; La presenza discreta e fondamentale di Maria nel Nuovo Testamento; Sintesi biblico-teologica.

III - La Theotokos nella fede della Chiesa: il significato teologico e antropologico dei dogmi mariani.

IV - Una proposta sistematica: In Maria, la Donna della Nuova Alleanza, una luce per il mistero umano; Maria, la Madre, nella nascita e crescita del credente in Cristo; Maria futuro dell'umanità e del mondo; Prospettive educative e mistagogiche.

### **Modalità di svolgimento:**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

Modalità e criteri di verifica:

Esame orale.

Bibliografia:

Testi di consultazione:

AA.VV., «Io ti darò la maestra ... ». Il coraggio di educare alla scuola di Maria, Roma, LAS 2005; ALOISE M.-DE FIORES S.-SIL VESTRI P. (a cura di), Maria segno e modello della Nuova Umanità riconciliata in Cristo,

## **Bibliografia:**

Testi di consultazione:

AA.VV., «*Io ti darò la maestra...*». *Il coraggio di educare alla scuola di Maria*, Roma, LAS 2005;

ALOISE M. - DE FIORES S. - SILVESTRI P. (a cura di), *Maria segno e modello della Nuova Umanità riconciliata in Cristo*, Roma, AMI 2010;

AMATO A., *Maria la Theotokos. Conoscenza ed esperienza*, Città del Vaticano, LEV 2011;

BOFF C., *Mariologia sociale. Il significato della Vergine per la società*, Queriniana, Brescia 2007;

BROWN R. E. - DONFRIED J. A. - FITZMYER - RE J., *Maria nel Nuovo Testamento*, Assisi, Cittadella 1985;

BRUNI G., *Mariologia ecumenica - Approcci Documenti Prospettive*, Bologna Dehoniane 2009;

DAL COVOLO E. - SERRA A., *Storia della mariologia*, vol 1, Roma, Città Nuova 2008;

DAMIGELLA G., *Il mistero di Maria. Teologia, storia e devozione*, Roma, Città Nuova, 2005;

DA SPINETOLI O., *Maria nella Bibbia*, Dehoniane, Bologna 1988;

DE FIORES S., *Maria sintesi di valori. Storia culturale della mariologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2005;

ID., *Maria nella vita secondo lo Spirito*, Roma, AMI 2003.

## **SB1/03 - FILOLOGIA ED ESEGESI DEL NT**

### **(Corpus Giovanneo)**

Il corso intende introdurre lo studente ai fenomeni letterari (il linguaggio, i generi letterari, le aggiunte, ecc.) e ai temi teologici maggiori (*il Logos, la fede, l'agape, i "segni": l'Eucaristia, l'escatologia, ecc.*). Dopo una introduzione generale alla letteratura giovannea, è dedicata breve attenzione sia alle lettere sia all'Apocalisse. L'attenzione maggiore viene data al Vangelo di cui si scelgono dal libro dei segni alcuni brani, mentre il libro della gloria verrà esplorato quasi tutto. L'accostamento sarà fatto a livello di analisi esegetica, per alcuni testi, e a livello di semplice lectio cursiva con riflessione teologica, per altri.

#### **Bibliografia**

- R. FABRIS, *Giovanni*, Borla, Milano 2003.  
V. MANNUCCI, *Giovanni il vangelo narrante*, EDB, Bologna 1993.  
G.GHIBERTI e collaboratori, *Opera giovannea*, LDC, Leuman 2003.  
J. O. TUNI' - X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997.  
E. CORSINI, *Apocalisse di Gesù Cristo secondo Giovanni*, SEI, Torino 2002.  
D. MOLLAT, *L'Apocalisse, una lettura per oggi*, Borla, Roma 1985.  
U. VANNI, *Apocalisse* (coll. LoB), Queriniana, Brescia 1980.
- Commentari utili per i saggi di esegesi
- R. FABRIS, *Giovanni. Traduzione e commento*, Borla, Roma 2003.  
X. LEON - DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll., S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

## SB2/03 - FILOLOGIA ED ESEGESI DEL NT (Corpus Paolino)

Il corso intende presentare la figura di Paolo e la sua opera. Una parte introduttiva storico-geografica cercherà di situare l'Apostolo nel suo tempo e nel suo ambiente, ampio spazio e particolare attenzione saranno impiegati per ricercare una possibile "Cronologia Paolina".

Successivamente verranno studiate in modo generale le diverse lettere per verificare l'autenticità, stabilire, per quanto è possibile, il luogo e la data di composizione, discutere i problemi che pone ogni singola lettera e delineare un messaggio sintetico. La parte centrale del corso si propone una lettura ed un'interpretazione attenta di alcune lettere (*ITessalonesi; 1Corinzi; Galati, Romani*), cercando, nello stesso tempo di cogliere le problematiche che le diverse comunità presentano e che Paolo affronta, ma soprattutto come l'Apostolo sviluppa il suo pensiero ed il suo modo di argomentare. La parte finale riprende in modo trasversale alcuni temi della teologia paolina: la Fede, la Legge, la Giustificazione, la Resurrezione, ecc., per cogliere il contributo specifico di Paolo al messaggio cristiano.

### **Bibliografia**

- FABRIS R. - ROMANELLO S., *Introduzione alla lettura di Paolo. Nuove vie dell'esegesi*, Roma 2009;  
FITZMYER J. A., *Paolo. Vita, viaggi, teologia*, Brescia 2008;  
MANZI F., *Introduzione alla letteratura paolina*, Bologna 2015;  
PITTA A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Graphé 7, Torino 2013. (Da usare come manuale);  
REYNER C., *Pour lire saint Paul*, Paris 2008;  
VIRGULINI S., *Appunti sulla letteratura paolina*, Roma 1988;  
BIANCHINI F., *Lettera ai Filippesi. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo 2010.



## SB3/03 - FILOLOGIA ED ESEGESI DEL NT

### (Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli)

Il corso ha lo scopo di entrare nei testi della tradizione dei Vangeli Sinottici (*Mc, Mt, Lc*) e gli Atti degli apostoli per conoscere la svolta della salvezza operata da Gesù di Nazareth. Il percorso consente di acquisire un duplice metodo: a) la lettura critica dei testi; b) l'approfondimento di alcuni temi.

Il corso si articola in tre parti: I - Introduzione generale e speciale per capire la pluralità, la nascita, e il valore storico dei Vangeli: da Gesù agli apostoli (comunità), ai vangeli scritti. II - Egesi di testi scelti che costituisce il cuore del corso in quanto mette a contatto diretto dei testi e consente di apprendere una metodologia scientifica di lettura esegetica dei Vangeli. III - Approfondimento di quattro temi: l'ebraicità di Gesù; la donna nei Vangeli; la figura di Pietro; la risurrezione dei morti: dalla risurrezione del corpo nella *Mishnah* e nel *Talmud* alla risurrezione fisica di Gesù.

#### **Bibliografia**

M. MAZZEO, *I Vangeli sinottici. Introduzione e percorsi tematici*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2001.

M. MAZZEO, *Pietro. Rocca della Chiesa* (Donne e uomini nella storia 28), Milano 2004.

L. ZANI, *Perché credendo nel Figlio di Dio abbiate la vita, Introduzione ai ai Vangeli*, Ed. Il Segno, Negra (VR) 1989.

A. GEORGE - P. GRELOT, *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. II: L'annuncio del Vangelo*, Roma 1976.

## TP/03 - DIRITTO CANONICO

Il corso è diretto a fornire agli studenti gli strumenti più idonei per un primo approccio all'ordinamento giuridico della Chiesa.

Con questa finalità, dopo un'introduzione alla comprensione dei fondamenti generali dell'ordinamento canonico e all'esposizione e spiegazione del significato e del ruolo del diritto nella Chiesa come dimensione costitutiva della vita del fedele e della comunità cristiana, al fine di rendere gli studenti consapevoli dei legami di giustizia e di carità che ci uniscono a Gesù Cristo e ai fratelli nella fede, necessari per tendere al bene proprio di ognuno e di tutti ossia alla salvezza delle anime, le lezioni si concentreranno sullo studio del codice del 1983.

Con particolare attenzione si approfondirà la figura del fedele, la dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia, il sistema sanzionatorio nella Chiesa con cenni al diritto processuale, ed un particolare riferimento alla recente riforma dei giudizi di nullità matrimoniale operata da Papa Francesco.

### **Bibliografia**

VALDRINI P., *Comunità, Persone, Governo, lezioni sui libri I e II del CIC 1983*, LUP, Città del Vaticano 2013.

ARROBA CONDE J. M., *Manuale di Diritto Canonico*, LUP, Città del Vaticano 2014.

Eventuale altra bibliografia sarà indicata dalla docente durante il corso.

## **TP/04 - TEOLOGIA MORALE/2**

### **(Teologia Speciale - Amore e Sessualità)**

Il corso si propone di affrontare i problemi della teologia morale speciale, riguardante l'ambito specifico dell'amore e della sessualità. Saranno presentati criteri atti ad elaborare norme e valutazioni morali. La prima parte sarà dedicata ad una descrizione dei fondamenti antropologici e teologico-morali della sessualità umana; nella seconda parte, si tratteranno i punti salienti della sessualità e della vita matrimoniale: autoerotismo, omosessualità, rapporti prematrimoniali, fedeltà e divorzio, castità consacrata per il regno dei cieli. L'obiettivo del corso è quello di presentare la sessualità - incarnata nella realtà corporale dell'uomo e della donna - come una componente fondamentale della persona: mascolinità e femminilità sono attributi della persona e ne qualificano la sua "unità sostanziale", o totalità unificata.

#### **Bibliografia**

M. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio e famiglia*, Dehoniane, Bologna 2021.

## DO/01 - CRISTOLOGIA DANTESCA

Il corso si rivolgerà all'esamina del rapporto Cristo-Dante: esso è il cuore del pensiero-poesia del Fiorentino. Sul nesso *Logos-Caritas* si struttura l'intera pericope etico-estetica del pellegrino-poeta, il quale, da esule della patria terrena ambisce, mediante il cammino che dalla Selva, attraverso il regno del peccato (*Inferno*) e il *Purgatorio* (regno di purificazione), a divenire cittadino della patria celeste (*Paradiso*). Ecco il senso primo e profondo della poesia della *renovatio*, che è la Divina Commedia, con la quale Dante dona, mediante il canto, in forma altamente codificata, la lingua italiana.

Il corso tenterà di analizzare i passaggi salienti della figura di Cristo presente nella poetica dantesca, e si soffermerà, altresì, sul concetto-pensiero di Figura. Teoria, questa, ripresa da Dante dall'antica tradizione della Sacra Scrittura e dei Padri e ricodificata dall'esegesi di Erich Auerbach.

Verranno analizzati in aula alcuni canti scelti della Commedia nei quali è presente il nesso Cristo-Logos-Caritas.

Il materiale del corso (monografia) verrà fornito dal docente.

### **Bibliografia:**

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* (i canti verranno indicati dal docente durante il corso). Il Testo di riferimento è l'edizione critica allestita da Giorgio Petrocchi (Firenze, Le Lettere, 1966-1967). Gli Studenti potranno utilizzare una qualsiasi edizione, anche scolastica, non antologizzata e con note critico-esplicative al testo. Si consiglia l'edizione curata da Anna Maria Chiavacci Leonardi: *La Divina Commedia*, Milano, "I Meridiani", Mondadori (voll- 1-3), 2015 (ristampa).

Antonio D'Elia, *La cristologia dantesca. Logos-Veritas-Caritas: il codice poetico-teologico del Pellegrino*, prefazione di Dante Della Terza, Cosenza, 2012, Luigi Pellegrini Editore (di questo testo verranno esaminate alcune parti indicate dal docente durante il corso).

## **DO/02 - LO SPIRITO SANTO GUIDA E SOSTIENE LA CHIESA NEL TEMPO DEL SINODO**

Il Corso intende rispondere alla domanda: Come essere Chiesa sinodale in missione?  
Per il raggiungimento della risposta si lavorerà teologicamente su alcune prospettive da approfondire

### **Obiettivi:**

- Familiarizzare ed entrare nel cuore dell'evento Sinodo della Chiesa Cattolica
- Conoscere ed approfondire i "movimenti" spirituali della Grazia divina che porta la Chiesa a conoscere sempre meglio se stessa, riscoprendosi in uno stato di permanente missionarietà

### **Gli argomenti:**

- La Chiesa e i fattori che la costituiscono: divino e umano
- Le sfide antropologiche della Chiesa del nostro tempo. Libertà e Grazia. Responsabilità e principio di corresponsabilità
- Comprensione del ruolo dello Spirito Santo che guida e governa la Chiesa (Il secondo Fattore)
- La Trinità immagine di una Chiesa sinodale
- Il Sinodo. Cosa è, come si realizza e come si compie.

### **Fonti:**

- Instrumentum laboris,
- Documento della Segreteria Generale Del Sinodo, Documenti e Relazioni significative prodotte dalla Segreteria generale del Sinodo:

Metodo di lavoro: dalle lezioni frontali introduttive gli studenti saranno coinvolti in ricerche di approfondimento sul Tema e opereranno un elaborato finale di almeno dieci cartelle.

## SE/01 - SEMINARIO

# I PRINCIPALI SNODI TEOLOGICI DELLA RIFLESSIONE SULLO SPIRITO SANTO NEL PRIMO MILLENNIO

### **Contenuto:**

Lo scopo del seminario è quello di indagare gli snodi fondamentali del dibattito sulla persona divina dello Spirito Santo nel primo millennio. Saranno presi in considerazione i principali documenti della Tradizione da Ireneo di Lione a Gioacchino da Fiore, ponendo particolare attenzione ai progressi e alle involuzioni avutisi sull'argomento. Si tratta di promuovere un'intelligenza della fede nella Terza Persona della Trinità, considerata sia dal punto di vista economico che immanente.

### **Metodologia:**

Presentazione del contenuto del testo della Tradizione, secondo l'interpretazione di un autorevole commentatore contemporaneo, e dibattito in classe. I materiali saranno forniti all'inizio del corso. La valutazione finale terrà conto dell'esposizione in classe e di un breve elaborato sul tema scelto.

### **Bibliografia:**

Y.M. CONGAR, *Credo nello Spirito Santo*, BTC 98, Queriniana, Brescia 1998;  
B.J. HILBERATH, *Pneumatologia*, GdT, Queriniana, Brescia 1996;  
F. LAMBIASI – D.VITALI, *Lo Spirito Santo, Mistero e presenza*, Dehoniane, Bologna 2005.

# LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE

## RELIGIOSE

### (I ANNO LS)

#### 4TS/01 - TEOLOGIA PASTORALE

La Teologia Pastorale parte dalla “*storia della salvezza*”, cioè da un’attenta analisi dell’agire di Dio nella storia che si intreccia con l’agire dell’uomo. Essa, in quanto pastorale, diventa tramite tra l’agire divino e quello umano, dando concretezza al primo attraverso la prassi ecclesiale e rendendolo, in tal modo, accessibile al secondo. Il suo agire si attua nella Chiesa, dinamicamente colta nel suo divenire storico.

La *Teologia Pastorale* riflette, perciò, sul passaggio dal sapere teologico all’elaborazione di un *messaggio* che sviluppi, in sintonia e in relazione con le altre discipline teologiche, un’analisi della situazione in cui la Chiesa è chiamata a perseguire il suo stesso *fine generale apostolico*: l’evangelizzazione, la santificazione degli uomini, la formazione cristiana delle coscienze per poter impregnare dello spirito evangelico le varie comunità ed i vari ambienti.

#### **Bibliografia**

Un manuale a scelta tra i seguenti:

V. GROLLA, *L'agire della Chiesa. Lineamenti di teologia dell'azione pastorale*, Ed. Messaggero, Padova 1995 (2000).

S. LANZA, *Introduzione alla teologia pastorale, 1. teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989.

M. MIDALI, *Teologia pastorale o pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 1985 (II edizione, notevolmente ampliata: LAS, Roma 1991).

B. SEVERO, *Edificare la Chiesa. La teologia pastorale e i suoi problemi*, LDC. Leumann-Torino 1982.

P. M. ZULEHNER, *Teologia pastorale*, voll. 1-4, Queriniana, Brescia 1992.

B. SEVESO - L. PACOMIO (edd.), *Enciclopedia di pastorale. I Fondamenti*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1993.

## 4TS/02 - TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

Il corso nella prospettiva di una "Teologia cristiana delle religioni" introduce sinteticamente alla conoscenza delle principali religioni e il suo fondamento e il conseguente significato del dialogo interreligioso.

In questo senso si muovono le fonti prese in considerazione (*Nostra Aetate, Dominus Iesus, Dialogo e Annuncio, Il cristianesimo e le religioni*) i contributi teologici, gli spunti storici e letterari, senza dimenticare problematiche nuove connesse al tema delle religioni, quali i nuovi movimenti religiosi, la laicità, la libertà religiosa, l'insegnamento della religione nelle scuole, la "religione civile".

### **Bibliografia**

H.R. SCHLETTE, *Le religioni come tema della teologia*, Morcelliana, Brescia 1968.  
J. RIES, *I cristiani e le religioni* (Manuale di Teologia 5), Queriniana, Brescia 1992.  
AA. VV., *Cristianesimo, religione, religioni. Unità e pluralismo dell'esperienza di Dio alle soglie del terzo millennio*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.



## EC/01 - ECUMENISMO

Il corso parte da una panoramica della storia della Chiesa, mettendo in evidenza le divisioni intervenute e le loro cause, e ripercorrendo anche la storia dei tentativi di riconciliazione e delle diverse vie percorse per salvaguardare o ristabilire la comunione.

In una seconda parte riflette sul disegno di Dio sull'unica Chiesa e, alla luce di un'ecclesiologia di comunione, indica il cammino di conversione più profonda al Signore e la prospettiva della riconciliazione nel rispetto delle legittime diversità come la via maestra per crescere verso la pienezza della comunione visibile.

La terza parte delinea alcune piste concrete da seguire nel cammino verso l'unità (ecumenismo spirituale, secolare, pastorale, dottrinale, e riforma di tutte le Chiese). Infine, vengono aperte ulteriori prospettive verso il dialogo ebraico-cristiano, islamico-cristiano, l'incontro con le altre religioni, e la piena riconciliazione di tutto il genere umano.

### **Bibliografia**

L. SARTORI, *Teologia Ecumenica - saggi*, Padova 1987.

G. BRUNI, *Grammatica dell'Ecumenismo*, Cittadella Editrice, 2005.

J. ERNESTI, *Breve storia dell'Ecumenismo. Dal Cristianesimo alle chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010.

W. KASPER, *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006.

## SDR/04 - STORIA DELLE RELIGIONI

Nell'odierno contesto pluralistico e di interdipendenza dei popoli, il corso si propone di sviluppare una conoscenza storica e culturale delle diverse religioni, valorizzando le diverse esperienze e riconoscendone i valori spirituali, morali e socio-culturali.

Si procederà alla comprensione del fenomeno religioso a partire dai tempi più antichi, soffermandosi poi soprattutto sulle grandi religioni orientali e sulle religioni monoteistiche.

Verranno curati, oltre lo studio dei processi storici di formazione delle religioni, un primo accostamento ai testi e l'analisi comparata delle tradizioni dottrinali, culturali e istituzionali.

### **Bibliografia**

*La dichiarazione conciliare Nostra Aetate*, Segretariato per i non Cristiani (a cura di), *Le grandi religioni del Mondo*, ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1986.

Scritture Sacre:

Per l'induismo: *Bhagavad-Gita*.

Per il buddhismo: *Dhammapada*.

Per l'islam: *Corano*.

M. BORRMANS, *Islam e cristianesimo (fede cristiana e musulmana a confronto)*, ed. Paoline, Cinisello Balsamo.

GIOVANI PAOLO II, *Varcare le soglie della speranza*, Mondadori, Milano.

## SR/04 - SOCIOLOGIA RELIGIOSA

Il corso è orientato ad analizzare, in via preliminare, le interazioni fra sistema sociale e sottosistema religioso. La religione è un sistema più o meno coerente di credenze e di pratiche riguardanti il soprannaturale, sistema che per i suoi aderenti ha implicazioni attinenti il comportamento nella vita privata e di relazione.

La riflessione sociologica sulla religione include anche un'analisi sintetica di tipo storico sul pensiero di autori classici relativamente al significato e alla funzione della religione nelle società umane. In ambito meno teorico si cercherà di spiegare le motivazioni secondo cui i gruppi creano o accettano credenze non empiriche.

Si esamineranno altresì i rapporti e gli effetti che la religione esercita su altri sottosistemi della società come il politico e l'economico e in che modo questi aspetti del vivere sociale influenzano la religione.

La parte finale del corso è incentrata sulle prospettive del Cristianesimo, problema attuale che preoccupa pastori e credenti, attenti alla diminuzione della pratica religiosa ufficiale, all'inadeguatezza di una certa pastorale, alla difficoltà della presenza cristiana nella società e nella cultura moderna.

### **Bibliografia**

A. ZARETTI, *Religione e modernità in Max Weber*, F. Angeli, Milano 2003.

A. GIDDENS, *Durkheim*, il Mulino, Bologna 1998.

BURGALASSI - PRANDI - MARTELLI, *Immagini della religiosità in Italia*, Angeli, Milano 1993.

C. CIPOLLA - D. GALESÌ (a cura di), *Pellegrini alle Grazie. La religiosità in un santuario mariano*, Angeli, Milano 2007.

D. HERVIEU-LEGER, *Il pellegrino e il convertito. La religione in movimento*, il Mulino, Bologna 2003.

E. DURKHEIM, *Le regole del metodo sociologico*, Ed. Comunità, MI.

E. STEIN, *L'Empatia*, (a cura di) MICHELE NICOLETTI, presentazione di A. Ardigò, Angeli, Milano 1986.

G. BATESON, *Una sacra unità, Altri passi verso un'ecologia della mente*, Adelphi Firenze 1991.

S. MARTELLI *et alii*, *L'Arcobaleno e i suoi colori*, Angeli, Milano 1993.

U. GALIMBERTI, *Ombre del sacro*, Feltrinelli, Milano 2000.

## PR/04 - PEDAGOGIA RELIGIOSA

La Pedagogia Religiosa: tentativo di definizione, finalità ed oggetto della disciplina (in particolare: la definizione di Ulrich Hemel e la distinzione tra Pedagogia Religiosa e discipline affini). I "luoghi" della PR. Breve excursus storico sulla PR. Il volto dell'educatore alla fede. Le principali correnti metodologiche in PR (in particolare, il metodo dottrinale, il metodo di Monaco, il metodo "centrato sull'iniziativa di Dio", il metodo Kerigmatico, il metodo antropologico-esistenziale, il metodo centrato sull'esperienza comunitaria, il metodo globale). Alcune tecniche e strumenti utili in PR. La progettazione in PR. L'educazione religiosa nelle diverse età del ciclo di vita (grembo materno e primi mesi di vita, infanzia, pre-adolescenza e adolescenza, giovinezza, età adulta, età senile): metodi e problemi; Note su alcuni principi educativi alla luce della Sacra Scrittura.

### Bibliografia

Testo di riferimento: AGOSTO V., *Educare alla fede oggi: principi, metodi temi. Introduzione alla Pedagogia Religiosa*, Quaderni di Parola di Vita 2021.

Altri testi ed articoli utili per l'approfondimento:

AGOSTO V., *L'evangelizzazione nell'età evolutiva. Alcuni rilievi psico-pedagogici per una più corretta ed incisiva azione educativa*, in *Dei et Hominum* 4(2011)2, 57-97; DAL TOSO P. - LORO D. (a cura di), *Educazione ed esperienza religiosa. Una relazione necessaria e impossibile*, Angeli 2018; TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di Pedagogia religiosa*, Elledici 2000.

HEMEL U., *Introduzione alla Pedagogia Religiosa*, Queriniana 1990; FALLICO A., *Pedagogia Pastorale. Questa sconosciuta*, Chiesa-Mondo 2010<sup>2</sup>; ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, Elledici 2001<sup>2</sup>; ALBERICH E. - BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta*, Elledici 2004; MUGLIA L., *Educazione e fede: alle sorgenti dell'anima*, Parva 2016; MALAVASI P., *Dare la vita. Fede, educazione*, Vita e Pensiero 2014; COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA CULTURA E LE COMUNICAZIONI SOCIALI DELLA CEI, *Fede, cultura, educazione. Nodi e prospettive per la missione della Chiesa nella cultura contemporanea*, EDB 2014; MORANTE G., *Itinerari per l'educazione alla vita di fede*, Elledici 2013; TONIOLO A. - TOMMASI R. (a cura di), *Il senso dell'educazione nella luce della fede*, EMP 2011; TRENTI Z., *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede*, Elledici 2008; MALAVASI P., *Discorso pedagogico e dimensione religiosa*, Vita e Pensiero 2002; CASERI R. - FACCHINETTI G. - GIUSTI S., *I ragazzi e la fede. Cosa significa educare cristianamente oggi*, In *Dialogo* 2000; TERRINONI U., *Progetto di Pedagogia evangelica*, Borla 2004; ACETI E., *Educare al sacro. Una risposta alla crisi della società post-moderna*, Città Nuova 2011.

## CT/04 - CATECHETICA

### **Obiettivi:**

Nell'ambito della Catechetica Fondamentale, il corso intende considerare la dimensione teologica della comunicazione della Parola di Dio in chiave educativa nell'oggi della Chiesa. Intende porre le fondamenta della scientificità della Catechetica, in quanto scienza autonoma. Abilita alla mentalità della fede e della ricerca. Servizio alla Parola.

### **Argomenti del Corso:**

1. L'attuale società e la missione evangelizzazione della comunità cristiana. 2. Il processo dell'evangelizzazione in un contesto di radicale cambio culturale (cambiamento d'epoca). 3. Il processo dell'iniziazione cristiana. Valenza Educativa. 4. Catechesi: finalità e compiti. 5. L'oggetto della comunicazione catechistica. 6. Il linguaggio nella catechesi. 7. Il catechista: vocazione, identità, missione e formazione. 8. Catechesi - Bibbia - Liturgia - Diaconia e impegno nella società. 9. Religione e Scuola. 10. Il Catecheta: nuova professionalità scientifica nella Chiesa.

### **Documenti:**

Francesco, *Evangelii gaudium*, LEV, Roma 2013.

CEI, *Il Rinnovamento della Catechesi*, Fondazione di religione SS. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 1970.

Congregazione del Clero, *Direttorio generale per la Catechesi*, San Paolo Edizioni, 2020.

### **Testi di riferimento:**

La Bibbia.- Alberich E., *La Catechesi oggi*, LDC, Leumann (TO) 2001 - Istituto Catechetica (UPS), *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, LDC Leumann (TO) 2002. *Fare catechesi oggi in Italia*, UPS, U. Montisci (a cura di), San Paolo Edizioni, Milano 2023.

### **Appunti e dispense del Professore.**

## AIC/04 - ARTE E ICONOGRAFIA CRISTIANA

### Obiettivo del corso

La Chiesa ha da sempre percorso i sentieri della bellezza artistica quale via contemplativa, teologica, didascalico-comunicativa e antropologica insieme, per comunicare efficacemente le proprie verità di fede.

Quando ci si trova ad osservare un'opera d'arte di tema sacro, o un brano di architettura, si è rapiti dalla sua intensità, dalla sua gravidanza, ma anche da ciò che intende comunicarci con le sue fattezze, i suoi simboli, le allegorie. Alla luce di ciò, obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti base per poter adeguatamente riconoscere e cogliere le peculiarità interpretative di un'immagine sacra, alla luce dello studio dell'inquadramento storico relativo alla sua produzione e al conseguente livello iconografico e stilistico.

### Programma del corso

Introduzione al concetto di Iconografia e alla funzione dell'arte cristiana nel corso dei secoli;

Arte e Iconografia cristiana: dalle origini al contemporaneo (analisi iconografica dei simboli più comuni e delle modalità di rappresentazione delle immagini sacre in relazione ai diversi periodi storici attraverso le opere d'arte di riferimento, lettura iconologica).

Analisi del rapporto tra arte e autorità religiosa: documenti e committenza dall'antichità al contemporaneo.

Esercitazione in aula. Lettura iconografica e iconologica di opere d'arte.

Visita didattica presso luogo di interesse storico - artistico.

### Bibliografia

E. PANOFSKY, *Iconografia e iconologia*, in Id., *Il significato nelle arti visive*, Einaudi 1999, pp.1-44.

H. e M. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini - iconografia cristiana*, Città Nuova Editrice, 1988; (Argomenti: l'aquila, il pesce, il grifone, il cervo, l'agnello, il pellicano, il pavone, la fenice, il serpente, la colomba, i simboli degli evangelisti, figurazioni orientali di Maria, Mater dolorosa, Morte e Assunzione di Maria, Maria Immacolata, Maria sulla falce lunare, il trono sorretto da leoni di Salomone, il Rosario, la Madonna del Mantello).

J. PLAZAOLA, *La Chiesa e l'arte*, Jaka Book, 2001 pp. 107-231.

F. - G. LANZI, *Come riconoscere i santi e i patroni*, Jaka Book, 2001 pp.17-30 e pp. 216-234.

R. GIORGI, *I santi e i loro simboli*, Mondadori Electa, 2011; Elenco dei santi da riconoscere: San Francesco d'Assisi, Santa Chiara, San Domenico, San Pietro da Verona, San Giacomo Maggiore, Santi Pietro e Paolo, Santa Maria Maddalena, Sant' Antonio da Padova, Santa Caterina da Siena, San Lorenzo, Santi Cosma e Damiano, San Giovanni Battista, San Bernardino da Siena, San Rocco, San Gaetano Thiene, Santa Cecilia, Santa Dorotea, San Sebastiano, San Gerolamo, San Giovanni Evangelista, San Giuseppe, San Luca Evangelista, San Marco Evangelista, San Matteo Evangelista, San Francesco da Paola, San Giorgio, San Michele Arcangelo, San Raffaele Arcangelo, Sant' Apollonia, Santa Barbara, San Nicola, Santa Rita da Cascia, Sant' Andrea, Sant' Antonio Abate, Sant' Agnese, Santa Lucia, Sant' Ambrogio, Santo Stefano, San Martino.

## AC/04 - ANTROPOLOGIA CULTURALE

Il corso si propone di mostrare come la cultura sia una delle piste più valide per scoprire il senso profondo della realtà umana. E come l'antropologia culturale, uno dei due tipi di antropologia scientifica, abbia per argomento le relazioni sociali nei popoli. Riflettendo con argomentazioni valide la tesi strutturalista secondo cui la relazione è più importante dell'essere (Lévi Strauss, Foucault, Derrida) elevando situazioni di fatto, e dunque fatti storici in principi filosofici, nel corso si vuol filosoficamente argomentare come le strutture sociali e culturali sono frutto della libera iniziativa umana e che in origine sono chiare espressioni di libertà e che la cultura come prodotto dell'uomo è ostensiva del suo essere, indice della stessa natura umana, giacché in essa si cristallizzano tutte le attività speculative e pratiche dell'uomo: arte, religione, tecnica, valori, politica, ecc .. ).

L'antropologia culturale, approfondendo nell'*homo culturalis* i vari aspetti, si dimostra scientificamente e filosoficamente quell'autotrascendenza nell'uomo che è interazione tra la cultura in cui si vive e l'esistenza individuale dell'uomo stesso, che, non chiudendosi in se stesso, si orienta ad altro ed a più alto da sé.

Definizione di cultura - cultura e natura - cultura e società - le principali proprietà e caratteristiche della cultura - principali pilastri di essa: lingua, usanze e costumi, tecniche, tradizioni culturali, valori, religione, istituzioni. Approfondendo come tali prodotti culturali siano fondamentali per la formazione di nazioni e stati moderni. Acculturazione del cristianesimo e questione dei rapporti tra cultura e religioni soprattutto oggi (*Lectio cursiva* e commento di *Gaudium ed Spes* inerenti alla cultura, numeri 53-62)- raffronto tra antropologia culturale e antropologia teologica cristocentrica della costituzione pastorale G.S. del Concilio Vaticano II sulla cultura.

### **Bibliografia**

MONDIN B., *La cultura e l'uomo (Homo culturalis)* in *L'uomo chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Editrice Massimo, Milano 1997;

ID., *Antropologia filosofica. Filosofia della cultura e dell'educazione*, ESD, Bologna 2006, pp. 313-343;

*La cultura*, (cap. 16) in *Antropologia filosofica*, LOMBO J. A. - RUSSO F., EDUSC, Roma 2007;

HOBBSAWN E. J., *Nazioni e nazionalismi dal 1780. Programma, mito, realtà*, Einaudi 2002, Torino (protonazionalismo popolare pp. 55-93 in *Nazioni e nazionalismo*).

## LS/04 - LINGUA STRANIERA/SPAGNOLO

Lo scopo del corso è quello di acquisire una conoscenza iniziale dello spagnolo che sia la base per successivi studi ed approfondimenti della lingua. Le lezioni saranno impostate principalmente su nozioni grammaticali, esercitazioni in classe e traduzioni, ma anche sulla conversazione, cercando di coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento.

E' prevista inoltre una breve parte monografica dedicata all'analisi di testi in lingua spagnola attinenti agli studi scelti.

### Grammatica

Alfabeto e nozioni base di fonetica. Verbi essere e avere. Articoli. Congiunzioni. Plurali Aggettivi. Avverbi. Numeri. Preposizioni di luogo e di tempo. Pronomi. Tempi verbali.

### Bibliografia

N. G. FERNÁNDEZ - J. S. LOBATO, *Espanol 2000. Nivel elemental*, Sociedad General Espanola de libreria, Madrid 1991.

Per la parte monografica la bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.



## SCL/04 - STORIA DELLA CHIESA LOCALE

Il corso non sviluppa una ricerca localistica. L'espressione Chiesa locale va intesa nella più ampia accezione di Chiesa caratterizzante un territorio; per questo agli studenti sarà proposto un itinerario che, rispettando i criteri della ricerca locale, in particolare della Chiesa Cosentina, allargherà il proprio orizzonte di approfondimento verso le Chiese che storicamente hanno determinato il territorio della Metropoli. Attraverso lo studio di fonti e documenti si tenterà di ricostruire una sintesi ordinata e fruibile della storia della diocesi di Cosenza-Bisignano e delle diocesi "suffraganee".

### **Bibliografia**

A. NARDELLA, *Linee di Geopolitica Ecclesiastica in Calabria*, (a cura di) F. MARIGLIANO, Laruffa Editore, Reggio Calabria 2012.

F. RUSSO, *Storia della Chiesa in Calabria*, Rubbettino, Soveria Mannelli 1982. *Monachesimo greco in Calabria*, Parallelo 38, Reggio Calabria 1976.

### **Sitografia**

[www.diocesicosenza.it](http://www.diocesicosenza.it)

[www.diocesicassanoalloionio.it](http://www.diocesicassanoalloionio.it)

[www.diocesisanmarcoscalea.it](http://www.diocesisanmarcoscalea.it)

[www.webdiocesi.chiesacattolica.it](http://www.webdiocesi.chiesacattolica.it)

# SEMINARIO - DIDATTICA INCLUSIVA

## **Finalità del corso**

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più inclusiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri).

## **Obiettivi formativi**

Il corso ha l'obiettivo di contribuire alla progressiva formazione di competenze spendibili in operatività didattica concreta e supportate da adeguate conoscenze pedagogiche, metodologiche e normative.

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti
- favorire la partecipazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno
- creare opportunità di dialogo e collaborazione

## **Contenuti**

Il corso riguarda le condizioni criteriologiche che fanno da sfondo alla prassi didattica per garantire l'esercizio dell'educazione e dell'istruzione degli alunni svantaggiati in contesti di inclusione scolastica. Inoltre, saranno analizzate le principali tecniche e metodologie che favoriscono gli apprendimenti e la formazione degli allievi con difficoltà di apprendimento.

In particolare:

- I principali modelli e le principali strategie della progettazione formativa;
- Approcci, strategie e strumenti educativi per la promozione di classi resilienti nella prospettiva pedagogica e didattica dell'inclusione;
- La mediazione didattica come sostegno dei processi di apprendimento.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali

## **Bibliografia**

Saranno consegnati durante il corso dal docente.

## **TDM/04 - TUTELA DEI MINORI**

Per memoria

## **SDM/04 - SOCIOLOGIA DEI MIGRANTI**

### **Obiettivi:**

il corso di Sociologia dei migranti si articola in due parti.

La prima ha come oggetto le coordinate e i processi fondamentali del processo migratorio, con particolare riferimento alle cause macro e microsociologiche.

La seconda parte propone un focus sulla regolazione pubblica delle migrazioni e sui percorsi di accoglienza e di integrazione

### **Bibliografia**

M. AMBROSINI, *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, Bologna 2020.

## **PDM/04 - PEDAGOGIA DELL'ANTIMAFIA**

Il corso di Pedagogia dell'Antimafia si propone di studiare la cultura mafiosa e i suoi processi di condizionamento sociale e territoriale, a partire dalla Calabria (con riferimento specifico al Cosentino). Categorie centrali del progetto didattico sono le idee di 'legalità costituzionale' e 'giustizia giusta' secondo la proposta pedagogica della Scuola di Barbiana che, con la metodologia della Scrittura collettiva, restituisce alla prassi pedagogica uno strumento di analisi, comprensione e intervento concreto nella realtà territoriale al fine di promuoverne una trasformazione.

Il corso di Antimafia si articola in una parte generale (10 h) e in una monografica (14 h). L'argomento oggetto di riflessione nella parte generale è l'educazione trasformativa di don Lorenzo Milani e Paulo Freire. In questa stagione del pensiero pedagogico, la tematica dell'emancipazione recupera una sorprendente centralità teorica in grado di mettere in moto importanti prassi educative nell'ambito dell'educazione popolare e della difesa dei diritti di prossimità.

Il tema della parte monografica è la costruzione di una pedagogia dell'antimafia quale strumento di cittadinanza attiva e vettore di una ri-territorializzazione culturale e educativa. La questione mafiosa non è derubricabile a mero problema di ordine pubblico. Le mafie italiane, secondo Isaia Sales, sono state (e continuano ad essere) una cultura e un linguaggio di potere che incidono nel processo di governo delle comunità. Un nuovo civismo, fondato sulla piena consapevolezza dei diritti di cittadinanza e sull'esercizio di rinnovate responsabilità sociali, costituisce il luogo di genesi per la costruzione dal basso di un modello di educazione (critica) funzionale alla destrutturazione della cultura mafiosa e dei suoi processi relazionali.

### **Bibliografia**

#### ***Parte generale:***

- Dispense fornite dal docente in formato pdf sulle pedagogie di don Milani e Paulo Freire.

#### ***Parte monografica:***

- NICOLA GRATTERI - ANTONIO NICASO, *Storia segreta della 'ndrangheta*, Mondadori, Milano, 2018.
- Dispense fornite dal docente in formato pdf sul tema dell'educazione antimafia a scuola.

# INDIRIZZO PEDAGOGICO DIDATTICO

## (I ANNO)

### DG/04 - DIDATTICA GENERALE

#### **Finalità:**

Il corso ha come finalità quella di fornire gli strumenti per sviluppare le competenze di base necessarie per la pratica di insegnamento.

Il processo educativo, a scuola, trova sempre il suo avvio nella personalità, competenza e capacità empatica del docente che, “*estraendo dal suo tesoro cose nuove e cose antiche*” (Mt 13,52) riesce a utilizzare il suo bagaglio umano, culturale e professionale per adattarlo al sempre mutevole contesto sociale e culturale nel quale sono inseriti i bambini, ragazzi, adolescenti che vengono affidati alle sue cure.

Un educatore deve saper rispondere alle continue sfide dei tempi attuali, in un periodo reso ancora più complesso sia dagli strascichi lasciati dalla pandemia di Covid 19 - che ha disorientato non poco tutti e in particolare i più giovani e fragili - sia dal contesto, locale, nazionale e internazionale che poco spazio lascia alla speranza.

In un momento storico in cui le giovani generazioni faticano a trovare adulti che siano per loro punti di riferimento validi (anche, purtroppo, spesso, in molte famiglie), la figura dell'insegnante può essere colui/colei che diventa modello, esempio, guida, consentendo loro un ancoraggio nella fatica di diventare “grandi” che scolari e studenti vivono, sballottati, talora ancor piccoli, dai marosi della vita. Coltivare il *Sogno* di far diventare le nuove generazioni uomini e donne degni di questo nome, che sappiano far crescere la propria Umanità, di pari passo con la propria crescita fisica e culturale: questo è il compito principale di una figura “educante”, oltre che dovere morale di ogni docente.

L'insegnamento della Didattica intende avviare i futuri insegnanti all'acquisizione degli strumenti necessari per poter, in tal senso, efficacemente progettare, realizzare e valutare la propria attività didattica.

**Obiettivi da raggiungere:**

- Conoscere i caratteri fondamentali dell'attività dell'insegnamento;
- Comprendere le problematiche legate all'attività di insegnamento;
- Saper definire ed elaborare un obiettivo educativo da far raggiungere;
- Saper progettare una unità didattica;
- Comprendere il significato e il ruolo della valutazione nel progetto educativo;
- Conoscere gli elementi fondamentali della pratica educativa;
- Interiorizzare e descrivere le competenze necessarie per un insegnante;
- Interiorizzare le responsabilità etiche e sociali proprie del docente;
- Riconoscere la centralità della relazione nel processo educativo;
- Conoscere e progettare ambienti e contesti favorevoli per una efficace azione educativa.

**Argomenti:**

1. Importanza della Didattica: Metodi di insegnamento/ apprendimento  
Metodologie di insegnamento;
2. Modelli di progettazione didattico – educativa: la progettazione curriculare;
3. Strategie e tecniche educativo-didattiche;
4. La valutazione delle competenze e dei risultati scolastici;
5. Gli strumenti didattici tradizionali e digitali;
6. Ambienti e contesti di apprendimento;
7. Le competenze dell'insegnante;
8. La relazione insegnante-allievo;
9. Empatia come prassi educativo-didattica;
10. Abbracciare la diversità;
11. La Classe scolastica;
12. Gli Ordinamenti didattici.

**Modalità di svolgimento:**

- lezione frontale;
- lezione interattiva;

- discussione guidata;
- lavori di gruppo;
- video e/o materiali multimediali;
- analisi di casi pratici.

#### **Verifiche:**

- Verifica in itinere dei lavori di gruppo o singoli o mediante approfondimenti orali di quanto trattato;
- Valutazione finale individuale mediante un colloquio orale.

#### **Bibliografia**

- L. GALLO-I. PEPE, *Manuale delle Metodologie e Tecnologie didattiche*, Simone, Napoli 2020 (Parte II: capitoli 1, 2, 4, 6 e 8; Parte IV: capitoli 1, 2, 4, 5 e 6; Parte V: capitoli 1, 2 e 3).
- E. DAMIANO, *La meditazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento*, Franco Angeli, Milano 2013 (capitolo 3).
- T.R. HOERR, *Una scuola che educa. 5 atteggiamenti per riuscire nella scuola e nella vita*, UTET, Torino 2019 (capitolo 5).
- Di approfondimento:
- T. GORDON, *Insegnanti efficaci*, Giunti, Milano 2021.
- Facoltativa:
- C. SCURATI, *Nuove didattiche. Linee di ricerca e proposte operative*, Scholé, Brescia 2020.
- P.C. RIVOLTELLA-P.G. ROSSI, *Tecnologie per l'educazione*, Pearson, Milano 2019.
- L. MILANI, *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, La Scuola, Brescia 2000.
- C.M. FEDELI, *L'attimo vincente. Saggio sull'insegnamento*, Franco Angeli, Milano 2020.



## TLS/04 - TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

La formazione culturale e la competenza professionalizzante, di chi si prepara ad inserirsi nelle trasformazioni del complesso sistema educativo, si fonda sui cardini dell'ordinamento scolastico per orientarsi nelle tendenze, valori, teorie pedagogiche, questioni controverse sottese all'organizzazione scolastica. Attraverso un "quadro di sistema" si offrono gli elementi basilari dell'evoluzione ideale sancita dalla normativa e dalle istituzioni che definiscono l'identità e l'operare nella "rete" con altri sistemi, del servizio della scuola alla persona ed alla società.

### **Obiettivi formativi e contenuti:**

Il Corso si propone di aiutare gli studenti nelle seguenti aree:

- conoscere, comprendere ed interpretare i principi costituzionali legati alla scuola italiana;
- indagare la natura della scuola e l'obbligo scolastico;
- scoprire la struttura e l'organizzazione del sistema educativo nei diversi cicli di istruzione e formazione;
- collocare la normativa scolastica italiana in un orizzonte internazionale;
- focalizzare la questione dell'autonomia scolastica e della parità;
- conoscere le caratteristiche e il funzionamento degli organi collegiali;
- orientarsi circa la normativa sul piano didattico, valutativo e inclusivo;
- conoscere lo stato giuridico e le responsabilità della figura docente;
- considerare diritti e doveri degli alunni e dei genitori;
- individuare i principali riferimenti normativi per una pratica adeguata di un Insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle finalità della scuola.

### **Conoscenze preliminari:**

È richiesta una sufficiente padronanza della lingua italiana.

Lo studente potrà accedere alla specificità dei contenuti del Corso pur non avendo competenza in materia giuridico-normativa. Sarà infatti accompagnato nella scoperta di principi, linguaggio, fondamenti e linee di sviluppo che lo aiuteranno ad orientarsi nel complesso mondo della normativa scolastica

### **Competenze:**

Al termine del percorso formativo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- interrogarsi sulla natura della scuola e l'obbligo scolastico;
- orientarsi nel complesso quadro normativo riguardante la scuola italiana a partire dai principi costituzionali;
- sapersi inserire nell'ordinamento organizzativo e didattico relativo ad ogni livello scolastico;
- collocare la normativa scolastica italiana in un orizzonte internazionale;
- valorizzare scelte in sintonia con i limiti e le opportunità aperte dall'autonomia scolastica;
- giustificare la peculiarità e il valore della proposta formativa delle scuole paritarie;
- essere consapevole dei diritti e doveri che riguardano la figura docente e le diverse componenti della scuola;
- individuare ed utilizzare i principali documenti normativi di indicazione didattica e i regolamenti circa la valutazione;
- assumere atteggiamenti inclusivi nella vita scolastica;
- essere consapevole delle caratteristiche e delle funzioni dei diversi organi collegiali all'interno della scuola;
- utilizzare un linguaggio idoneo all'attuale contesto ordinamentale e didattico.

### **Contenuti:**

I contenuti che saranno sviluppati durante il corso sono:

1. Introduzione ai principi del diritto. La Costituzione;
2. La natura della scuola e l'obbligo di istruzione;
3. Il sistema educativo: infanzia e primo ciclo;
4. Il sistema educativo: secondo ciclo;

5. Autonomia e parità;
6. Organi collegiali, qualità, garanzie (privacy, trasparenza, sicurezza);
7. Didattica e valutazione;
8. L'inclusione scolastica;
9. Gli insegnanti: stato giuridico e responsabilità;
10. Gli alunni e i genitori: diritti e doveri;
11. L'insegnamento della religione cattolica;
12. L'insegnante di religione cattolica;
13. Legge Casati 13 novembre 1859, n. 3725;
14. Riforma Gentile 6 maggio 1923;
15. Costituzione della repubblica italiana;
16. Accordo tra la repubblica italiana e la Santa Sede;
17. Intesa Ministro Pubblica Istruzione e Santa Sede;
18. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
19. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
20. Legge sulla parità scolastica;
21. Riforma Moratti;
22. Stato giuridico degli insegnanti di religione;
23. Decreto legislativo 19/02/2004;
24. Obbligo scolastico;
25. Riforma Gelmini.

**Metodologia/Attività formative:**

La metodologia formativa si baserà, in primo luogo, su momenti espositivo-esplicativi che orienteranno gli studenti circa i principali contenuti di apprendimento. Non mancheranno esperienze di coinvolgimento diretto degli studenti i quali potranno intervenire con rielaborazioni personali e discussione critica.

Al termine del corso lo studente dovrà dar prova di:

- conoscere i principi costituzionali della scuola italiana e collegarli ad esigenze dell'esperienza scolastica;
- riassumere concetti fondamentali circa la natura della scuola e l'obbligo scolastico, anche con riferimento a documenti e contesti internazionali;
- descrivere la struttura e l'organizzazione del sistema educativo nei diversi cicli di istruzione e formazione;
- spiegare la natura dell'autonomia scolastica e della parità;
- descrivere il funzionamento degli organi collegiali;
- indicare gli elementi essenziali della principale normativa scolastica sul piano didattico valutativo e inclusivo;
- evidenziare le principali caratteristiche dello stato giuridico e delle responsabilità della figura docente;
- delineare diritti e doveri degli alunni e dei genitori;
- individuare i principali riferimenti normativi per una pratica adeguata di un Insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle finalità della scuola.

### **Bibliografia e Sitografia**

Intera normativa vigente in materia di Istruzione e formazione e legislazione scolastica riscontrabili in bibliografia e sitografia diffuse.

Documenti autentici e realia.

## **SFI/04 - STORIA E FONDAMENTI DELL'IRC**

### **Finalità del corso:**

Approfondire la conoscenza dei vari fattori che hanno influenzato le politiche formative della scuola italiana e anche europea, soffermandosi nello specifico sull'identità del docente nella scuola che cambia e sull'identità degli alunni, intese come persone dalla formazione in divenire.

### **Obiettivo:**

Condurre lo studente ad un'adeguata conoscenza degli aspetti normativi del contesto scolastico e della legislazione che disciplina il funzionamento della scuola, ponendo l'attenzione sull'Insegnamento dell'IRC nei diversi ordini e gradi di scuola, mediante approfondimenti storici e sociali a partire dall'Unità di Italia fino ai giorni nostri.

### **Contenuti:**

1. Le fonti della legislazione scolastica
2. La scuola nella Costituzione Italiana
3. L'autonomia delle istituzioni scolastiche
4. Le riforme degli ordinamenti scolastici
5. Il sistema nazionale di istruzione. La parità
6. La funzione docente
7. La legislazione sull'IRC fino alla nuova norma sull'Esame di stato di 1° grado.

### **Metodo:**

Lezione frontale per la presentazione-spiegazione dell'argomento e per inquadrare la problematica, approfondimenti e discussione, utilizzo di materiale multimediale.

# LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE (II ANNO LS)

## DSC/05 - DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Il corso di Dottrina Sociale della Chiesa (DSC) verrà trattato affrontando queste tematiche:

1. Studio, diffusione e mediazione della DSC
2. Natura e insegnamento della DSC
3. Globalizzazione e DSC
4. Una grammatica comune – sguardo sui principi fondamentali della DSC
5. Antropologia e diritti
6. Lavoro per tutti
7. Economia a servizio della persona
8. La comunità politica non è una società di affari
9. La DSC e lo Stato sociale
10. I mezzi di comunicazione sociale e la convivenza umana
11. L'incontro delle culture
12. Aspetti etici della questione ambientale
13. Il terzo settore
14. La Pastorale sociale nelle Chiese di Calabria

### **Bibliografia**

BEGHINI R. (a cura di), *Le encicliche sociali. Dalla Rerum novarum alla Fratelli tutti*, Figlie di San Paolo, Milano 2023.

CHECCHINATO G., *Omelia per gli invisibili. La storia di un vescovo dove cresce la quarta mafia*, Mondadori Libri, Milano 2022.

CONFERENZA EPISCOPALE CALABRA, *La 'ndrangheta è l'antievangelo*, Tau Editrice, Todi (PG) 2016.

DI MARTINO B., *La Dottrina Sociale della Chiesa. Principi fondamentali*, Nerbini, Firenze 2016.

TOSO M., *Umanesimo Sociale. Viaggio nella Dottrina Sociale della Chiesa e dintorni*, LAS, Roma 2002.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2005.

RAMONDINO F., *Pastorale sociale dei vescovi in Calabria. Dalla Rerum novarum agli inizi del Vaticano II*, Adhoc Edizioni, Vibo Valentia 2019.

SORGE B., *Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 20163.

SALATINO E. A., *Appunti di Dottrina Sociale della Chiesa*, Pubblisfera edizioni, San Giovanni in Fiore (CS) 2020.

## PR/05 - PSICOLOGIA RELIGIOSA

### **Il corso si propone di offrire:**

una introduzione alle principali teorie attraverso cui la psicologia osserva il legame fra l'essere umano e la Religione;

una conoscenza di base sulla psicologia dell'atteggiamento religioso e del suo sviluppo durante l'arco vitale.

### **Parole chiave:**

Religione/religiosità, psicologia, psicoanalisi, cognitivismo, comportamentismo, umanistica, trascendente, modelli, uomo/donna, relazione, famiglia, sviluppo/stadi, dinamiche, Io/Sé/Altro, amore/affetto, ruoli sociali, padre/madre, figlia/o, infanzia/adolescenza/maturità/vecchiaia, autorealizzazione, società, nichilismo, potere, progresso, libertà, globalizzazione, controllo, corpo/bios, atteggiamenti, educazione.

### **Autori principali:**

Adler, Aletti, Allport, Ainswort, Bauman, Blos, Bowlby, Bonomi, Borgna, Ciotti, Diana, Ellenberger, Fizzotti, Fowler, Freud, Giaccardi, Harlow, Jung, Kohlberg, Lenski, Magatti, Main, Milanese, Oser, Palmonari, Piaget, Recalcati, Rogers, Spitz, Stern, Winnicott, Vergate.

### **Strumenti:**

Lezioni frontali, Slide/Brevi filmati, Esercitazioni/esperienze, Riflessioni, ricerche, articoli, confronti, Elaborati degli allievi, Lezioni autogestite, Esami finali scritti/orali tramite questionari e orali.

### **Bibliografia**

#### **Testi base**

FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione*, F. Angeli, 2008.

DIANA M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa: aspetti psicologici e psicodinamici*, EDB, 2004.

#### **Testi complementari**

BAUMAN Z., *Vita liquida*, Laterza 2008.

CIOTTI P. - DIANA M., *Psicologia e religione: modelli problemi prospettive*, EDB, 2005.

DIANA M., *Le forme della religiosità*, EDB, 2006.

FIZZOTTI E., SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali*, Città Nuova, 2012

FIZZOTTI E., *Psicologia dell'atteggiamento religioso: percorsi e prospettive*, Erickson, 2006.

HOOD R. W. Jr. - SPILKA B. - HUNSBERGER B. - GORSUCH R., *Psicologia della religione psicosociali ed empiriche*, ed. Centro Scientifico Italiano, Torino, 2001.

MAGATTI M. - GIACCARDI C., *Generativi di tutto il mondo, unitevi!*, Feltrinelli, 2014.  
MILANESI - ALETTI, *Psicologia della religione*, Elle Di Ci, 1973.  
SOVERNIGO, *Religione e persona. Psicologia dell'esperienza religiosa*.

### **Testi di approfondimento**

BONOMIA. - BORGNA E., *Elogio della depressione*, Einaudi, Torino 2011.  
BOWLBY J., *Costruzione e Rottura dei Legami Affettivi*, Raffaello Cortina Editore, Torino 1979.  
BROWNING D. S. - COOPER T. D., *Il pensiero religioso e le psicologie moderne*, EDB 2007.  
ERIKSON E. H., *Gioventù e crisi d'identità*, Armando Editore, Roma 1992.  
FIZZOTTI E. (a cura di), *La dolce seduzione dell'acquario: New age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa*, LAS, Roma 1996.  
FROMM E., *Psicoanalisi dell'amore*, Rizzoli, Milano 1988.  
GODIN A., *La relazione umana nel dialogo pastorale*, Borla, Torino 1964.  
HOLMES J., *La Teoria dell'Attaccamento*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1994.  
LICHETENBERG J. D., *Psicoanalisi e Sistemi Motivazionali*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995.  
MANENTI A., *Comprendere e accompagnare la persona umana: manuale teorico e pratico per il formatore psico-spirituale*, Bologna-Torino 2013.  
PALMONARI A., *Psicologia dell'adolescenza*, Il Mulino, Bologna 1993.  
PIETROPOLLI CHARMET G., *I nuovi adolescenti*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000.  
WINNICOTT D. W., *Sviluppo affettivo e ambiente*, Armando, Roma 1993.



## DII/5 - DIALOGO INTERCULTURALE E RELIGIOSO

Nel 60° anniversario dell'istituzione da parte di Paolo VI dell'allora "Segretariato per i non Cristiani" (19 maggio 1964), attuale Dicastero per il Dialogo Interreligioso, il corso vuole fornire i fondamenti teologici e le indicazioni pastorali, «sui diversi livelli di relazione tra il cristianesimo e le altre religioni e sulla comprensione della salvezza in Cristo all'interno e all'esterno dei confini visibili della Chiesa», in un contesto di pluralismo religioso.

A partire dai documenti del Concilio Vaticano II, che ha segnato un ripensamento nelle forme e nei contenuti dell'approccio della Chiesa Cattolica alla dimensione del dialogo, in particolare da Nostra Aetate, si procederà poi ad una lettura del magistero dei papi: a partire da san Paolo VI, che ritiene il dialogo come «il principale compito del nostro tempo», dal momento che «la Chiesa si fa parola; la Chiesa si fa messaggio; la Chiesa si fa colloquio»; san Giovanni Paolo II nel suo magistero ha posto in evidenza quanto lo Spirito Santo abbia ruolo centrale nella condivisione dei valori comuni dell'umanità ed è da leggere in quest'ottica la Giornata di preghiera per la Pace ad Assisi il 27 ottobre 1986 e il 24 gennaio 2002; Benedetto XVI nel proporre una Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo il 27 ottobre 2011 si inseriva nel magistero dei suoi predecessori, ritenendo che «Siamo chiamati ad aiutare gli altri nello scoprire le tracce discrete e la presenza misteriosa di Dio nel mondo, che Egli ha creato in modo meraviglioso e sostiene con il suo ineffabile amore che abbraccia tutto». Un particolare spazio verrà dedicato alla lettura di alcuni numeri della Enciclica sulla fraternità e l'amicizia sociale Fratelli tutti di Papa Francesco, senza trascurare il Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune firmato da Papa Francesco e dal Grande Imam di Al-Azhar Ahmad Al-Tayyeb, il 4 febbraio 2019.

Una carrellata finale, dopo un approfondimento sui matrimoni di disparità di culto, sui dialoghi intessuti dalla Chiesa Cattolica con le altre religioni darà la possibilità di un primo approccio con alcuni messaggi inviati dalla Chiesa Cattolica a capi e membri di altre religioni in occasione di festività o eventi.

### Bibliografia

- CONCILIO VATICANO II, *Nostra Aetate, Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane* (28 ottobre 1965).
- CONCILIO VATICANO II, *Lumen Gentium, Costituzione dogmatica sulla Chiesa* (21 novembre 1964).
- CONCILIO VATICANO II, *Ad gentes, Decreto sull'attività missionaria della Chiesa* (7 dicembre 1965).
- CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae, Dichiarazione sulla libertà religiosa* (7 dicembre 1965).
- CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo* (7 dicembre 1965).
- PAOLO VI, *Ecclesiam suam, Lettera enciclica* (6 agosto 1964).
- PAOLO VI, *Evangelii nuntiandi, Esortazione apostolica* (8 dicembre 1975).
- GIOVANNI PAOLO II, *Redemptor hominis, Lettera enciclica* (4 marzo 1979).
- GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris missio, Lettera enciclica* (7 dicembre 1990).
- BENEDETTO XVI, *Discorso ai partecipanti alla X Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso*, Città del Vaticano (7 giugno 2008).
- BENEDETTO XVI, *Discorso all'incontro per la Pace di Assisi*, 27 ottobre 2011
- FRANCESCO, *Fratelli Tutti, Lettera enciclica* (4 ottobre 2020).
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo nella verità e nella carità, Orientamenti Pastorali per il Dialogo Interreligioso*, Città del Vaticano, 19 maggio 2014.
- BURIGANA R., *La pace di Assisi: 27 ottobre 1986. Il dialogo tra le religioni trent'anni dopo*, Prefazione di Andrea Riccardi, Terra Santa, Milano 2016.
- CATALANO R., *Fraternità e dialogo tra le religioni. Esperienze di Chiara Lubich*, Città Nuova, Roma 2022.
- DE LUCIA P., *Il contributo di Raimundo Panikkar al dialogo interreligioso. Problemi e prospettive teologiche*, Città Nuova, Roma 2016.
- FOLI A.M., *Ricette d'Oriente. Le religioni a tavola*, Terra Santa Edizioni, Milano 2022.
- FRANCESCO - AHMAD AL-TAYYEB, *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune* (Abu Dhabi, 4 febbraio 2019).
- GERONICO L., *Ritorno ad Abramo. Il viaggio con Francesco alle radici della fratellanza*, Castelvecchi, Roma 2021.
- GIOIA F., *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa cattolica (1963-2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.

*Il Documento sulla fratellanza umana: una riflessione interdisciplinare*, a cura di Laurent Basanese - Diego Sarriò Cucarella, G&B Press, Roma 2022.

*La fede degli altri. Introduzione a Nostra aetate e Unitatis redintegratio*, a cura di Brunetto Salvarani, San Paolo, Milano 2009.

*Nei legami della fraternità universale. Ecumenismo-Dialogo-Libertà religiosa*, a cura di A. Ascione e E. Scognamiglio, Cantagalli, Siena 2019.

SALVARANI B., *L'alterità come grazia. Ragioni e prospettive di un'educazione al dialogo interreligioso*, Pazzini, Rimini 2021.

SANGALLI S., *Il silenzio di Dio come alterità e compassione. Indagine interreligiosa*, Rubettino, Soveria Mannelli (Cz) 2021.

TALARICO A., «Fratelli Tutti». *L'enciclica sulla Fraternità e l'Amicizia sociale*, in «Veritas in caritate», 13/9 (2020), pp. 33-37.

TALARICO A., «Il grido della Pace. Religioni e Culture in Dialogo». *All'Incontro organizzato da Sant'Egidio: messaggio di pace e desiderio per una Pasqua comune*, in «Colloquia Mediterranea», 12/2 (2022), pp. 275-283.

TOSOLINI T., *A nostra immagine. Le religioni di fronte alle sfide del Transumanesimo*, Editrice Missionaria Italiana, Verona 2022.

## B/05 - BIOETICA

### **Obiettivo:**

Il corso intende introdurre ai principali problemi fondativi della bioetica e fornire le chiavi ermeneutiche fondamentali per trattare, con un corretto ragionamento morale, le diverse problematiche riguardanti la vita e gli interventi su di essa al fine di essere in grado di trasmettere fedelmente il messaggio evangelico sulla vita.

### **Contenuti:**

La Bioetica: oggetto e modelli di una nuova scienza - I principi dell'etica biomedica - Il suicidio - L'omicidio - La sterilizzazione - Le mutilazioni - La pena di morte - La legittima difesa - La persona tra salute e malattia - I trapianti di organi - Problemi relativi alla trasmissione della vita umana - Contraccezione e vita prenatale - L'aborto - Le nuove biotecnologie genetiche - La clonazione e l'uso di cellule staminali - Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT): il "Testamento biologico" - L'eutanasia - Il Transumanesimo, Post-umano e l'intelligenza artificiale (IA).

### **Metodo:**

Il corso prevede, con lezioni frontali e studio personale, la trattazione sistematica delle principali questioni bioetiche con particolare attenzione agli aspetti biblici fondativi, al magistero post-conciliare e alle applicazioni pratico-pastorali. Il corso prevede, inoltre, la possibilità di intervento in classe.

### **Bibliografia**

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, Ed. Camilliane, Torino 2009<sup>2</sup>.

E. SGRECCIA, *Bioetica. Manuale per medici e biologi*, 2 voll., Vita e Pensiero, Milano 2002-2007.

D. TETTAMANZI, *Bioetica. Nuove frontiere per l'uomo*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato (AL) 1990.

E. A. SALATINO, *Puer natus est. Temi di Bioetica*, Pubblisfera, San Giovanni in Fiore (CS) 2020.

T. TISOLINI, *L'uomo oltre l'uomo. Per una critica teologica a Transumanesimo e Post-umano*, EDB, Bologna 2015.

D. FOLSCHIED – A. LÉCU – B. DE MALHERBE, *Che cos'è il transumanesimo?*, Editrice Queriniana, Brescia 2021.

D. LAMBERT, *Robotica e intelligenza artificiale*, Editrice Queriniana, Brescia 2023.

## **PC/05 - PERCORSI DI LETTERATURA CRISTIANA MODERNA E CONTEMPORANEA**

### **Descrizione del corso:**

Il corso intende analizzare, attraverso le loro opere, autori cristiani che hanno scritto e influenzato la cultura letteraria italiana ed europea. La Letteratura non può essere considerata semplice ornamento del discorso, ma autentica fonte di conoscenza e di esperienza dell'animo umano in una particolare cultura e in un determinato tempo.

### **Obiettivi:**

Conoscere l'incidenza del Cristianesimo nella cultura letteraria italiana.

### **Contenuti:**

Autori italiani ed europei dal XIX al XX secolo (gli autori saranno indicati durante il corso)

### **Metodologie e Valutazione:**

Durante il corso si prevedono riflessioni su letture delle opere degli autori

### **Esame orale**

## SC/05 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

### **Obiettivi:**

La tecnologia sta trasformando rapidamente le relazioni umane e gli stili comunicativi. L'informazione ha assunto un ruolo predominante anche a scapito della comunicazione e della comprensione. Occorre sapersi orientare in un mondo sempre più complesso, instabile e precario che tende a opacizzare l'orizzonte di senso della fede e della speranza.

Il corso di sociologia della comunicazione punta a fornire allo studente competenze e strumenti di base nell'ambito delle diverse forme di comunicazione umana e dei diversi contesti di interazione e comunicazione sociale e interpersonale.

A partire dalle nozioni di informazione e comunicazione il corso esplora le grandi aree in cui si articola la disciplina: la comunicazione faccia a faccia, la comunicazione attraverso i mass media, la comunicazione on line nel contesto di società in rete, dell'informazione e della conoscenza che trasformano lo spazio sociale contemporaneo in pallido simulacro dell'umano e delle forme di comunità.

### **Bibliografia:**

PACCAGNELLA L., *Sociologia della comunicazione nell'era digitale*, Il Mulino (collana Manuali), 2020.

PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Annunciare Cristo nell'era digitale*, Libreria Editrice Vaticana, 2015.

PEYRON L., *Incarrazione digitale. Custodire l'umano nell'infosfera*, Elledici, 2019.

ROSSETTI A., *La vita dei bambini negli ambienti digitali*, Ed. Gruppo Abele, 2023.

CUSTOVIC A. - TRAPANI G., *Le competenze dell'IdR nella scuola che cambia*, Elledici 2017, pp. 125-183.

## **BCC/05 - BIBBIA E CULTURA CONTEMPORANEA**

### **Descrizione.**

Il corso intende far interagire la cultura cristiana, in modo particolare la Bibbia, con la cultura contemporanea. Lo strumento che verrà utilizzato sarà quello del Cinema religioso contemporaneo.

Si analizzeranno, infatti, Il Decalogo di Krzysztof Kieslowski, Uomini di Dio di Xavier Beauvois, Il pranzo di Babette di Gabriel Axel.

### **Obiettivi.**

Il corso si propone di mostrare allo studente l'attualità della Parola di Dio e come essa si coniughi con la cultura contemporanea.

### **Modalità di insegnamento.**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali per la durata di 24 ore. Per ogni lezione verrà proiettato un film legato al tema del corso. Uno spazio di tempo verrà dedicato a questioni proposte dagli studenti.

### **Bibliografia.**

Si richiede la lettura degli articoli che verranno elencati nelle dispense offerte dal docente.

### **Modalità di esame.**

L'esame sarà orale per tutti. Si chiederà ad ogni studente di analizzare e presentare per ogni film una propria riflessione.

## GCPR/05 - GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Il corso affronta varie tematiche sulla gestione della classe e sulle relazioni tra i diversi operatori della Scuola.

Saranno proposte, in presenza e in modalità DID, lezioni frontali, partecipate, socratiche, lavori di gruppo e laboratori sperimentali.

### **Argomenti:**

Il lavoro del docente in classe e ciò che incide (intra ed extra); La normativa sulla funzione docente e sull'autonomia; La gestione della classe e delle problematiche relazionali; Il clima di classe; Le principali teorie psicologiche in relazione alla didattica all'apprendimento a supporto della gestione della classe; Il ruolo delle emozioni in classe; La Motivazione e l'apprendimento: il ruolo del docente; Il conflitto; Il negoziato; La narrazione della scuola ministeriale e massmediale; Il lavoro dell'insegnante tra stress, burnout, mobbing; Il Bullismo e il Cyberbullismo; La comunicazione efficace; Costruire la resilienza; La scuola del XXI secolo con le sue sfide e le sue possibilità.

### **Bibliografia**

Testi obbligatori:

MARIO POLITO, *Attivare le risorse del gruppo classe, Nuove strategie per l'apprendimento reciproco e la crescita personale*, Erickson, Torino 2013.

Consigliati:

LUIGI TUFFANELLI - DARIO IANES, *La gestione della classe. Autorappresentazione, autocontrollo, comunicazione e progettualità*, Erickson, Trento 2011.

WENCHE SORRENTINO - HANS JURGEN LINSER - LIANE PARADIES, *99 idee per fare esercizi in classe, Strategie e suggerimenti per una didattica efficace*, Erickson, Trento 2015.

ELKE DREYER - KATRIN HARDER, *99 idee per lavorare in gruppo. Strategie e suggerimenti per una didattica efficace*, Erickson, Trento 2015.

MARIA CRISTINA STROCCHI, *Promuovere relazioni positive in classe. Migliorare la comunicazione e prevenire il bullismo*, Erickson, Trento 2011. LUIGI D'ALONZO *Come fare per gestire la classe nella pratica didattica. Guida base*, Giunti, Firenze 2012.

CAROLM. CHARLES, *Gestire la classe. Teoria della disciplina di classe e applicazioni pratiche*, Giunti, Roma 2002.

EMANUELA CALANDRI - TATIANA BEGOTTI, *Quando il bullismo è al femminile*, Ed San Paolo, Milano 2017.

CLAUDIA SPOSINI, *Il metodo anti-cyberbullismo e bullismo*, ed. San Paolo, Milano 2018.

## SEMINARIO

### I GIOVANI E LA CULTURA CONTEMPORANEA

In un brevissimo arco temporale, circa cento anni, con una impressionante accelerazione negli ultimi venti, siamo passati dalla prima immagine che identificava un mondo e un certo tipo di società, alla seconda che ne identifica totalmente altri.

Il mezzo che ha permesso questo passaggio è stato questo internet.

Viviamo un'epoca di profonde e laceranti contraddizioni, che Foucault ha definito come "psicotizzazione della società".

Il progresso tecnologico ha reso semplice la nostra vita che si è allungata moltissimo. La medicina ha fatto passi da gigante, garantendoci cure sempre più efficaci. Abbiamo tutto alla portata di mano, o più modernamente alla portata di click, ma non riusciamo veramente ad afferrare qualcosa che ci gratifichi. Godiamo di tanta libertà, ma intimamente non ci sentiamo veramente liberi e soddisfatti. Non a caso, i nostri tempi sono stati definiti come quelli delle "passioni tristi". Ma, come è potuto capitare tutto questo? Per cercare di dare una risposta sensata, dobbiamo ragionare brevemente su alcuni temi.

Sovente dimentichiamo che noi cresciamo in una società che, in buona parte, ci determina. Allo stesso tempo, le nostre famiglie sono inserite in un ambiente culturale, sociale, storico ed economico che detta gli indirizzi e le regole. Siamo tutti figli di questa epoca di transizione, spesso, convulsa e disgregante. Dove ognuno di noi è alla spasmodica ricerca del proprio posto, che con molta difficoltà, forse, troverà.

Il risultato di questi cambiamenti, sono sempre più chiari: la nostra difficoltà e impreparazione al vivere relazioni affettive stabili e nutrienti, quali marito e mogli, genitori e figli, insegnanti e alunni, di per sé impegnative e dispendiose dal punto di vista della gestione del tempo e dell'energia psichica. Corriamo l'alto rischio di preparare una società di individui isolati, egoisti, narcisisti ed egocentrici, per i quali gli altri sempre più frequentemente vengono sbrigativamente considerati come proprietà, come appendici necessarie e indispensabili al sostegno del nostro fragile Ego.

#### **Bibliografia**

Dispensa fornita dal docente.

## AIOR/05 - ARTE E ICONOGRAFIA DEGLI ORDINI RELIGIOSI MENDICANTI DELLA CALABRIA SETTENTRIONALE

Gli ordini mendicanti si sono spesso avvalsi delle arti figurative per veicolare immagini e idee. La diffusione di questi ordini ha sollecitato la nascita di nuove tipologie di arredo liturgico e iconografie particolari, legate soprattutto ai santi fondatori. La loro biografia è raccontata in grandi cicli ad affresco, destinati alla navata delle chiese o alle cappelle, spesso di patronato di singole famiglie. Gli Ordini Mendicanti, al loro sorgere, troveranno in Calabria un luogo già spiritualmente e artisticamente florido. Nel 1060 i monaci Benedettini fondano l'Abbazia della Matina a San Marco Argentano, per donazione di Roberto il Guiscardo. Poi i monaci Cistercensi verso il 1160 fondano la Sambucina e diffondono una nuova cultura artistica: il gotico, che supera il romanico-bizantino imperante fino ad allora. Così i capitelli si arricchiscono di motivi naturalistici, come foglie e teste di animali, a simboleggiare l'unione tra il regno animale e quello vegetale. Nel XIII secolo nascono e si diffondono gli ordini mendicanti di San Domenico di Guzman e San Francesco d'Assisi. Nel Quattrocento fiorirono molte chiese in Calabria e molte furono restaurate, ad opera degli Ordini Mendicanti. I Minori Osservanti costruiranno chiese a Morano, a Cosenza ed in tante altre zone della regione, così come i Carmelitani e gli Agostiniani. Dal '500 in poi le chiese calabre si arricchiscono di opere di pregio, sotto l'influenza di Pietro Bernini, Antonello Gagini, Mattia Preti, del toscano Giovanbattista Mazzolo e di artisti di scuole scultoree manieriste napoletane; oltre che delle opere di Pietro Negroni, alla cui Bottega i Padri Francescani ed i Minimi commissionavano molte opere. Degna di nota la scuola orafa di Giuseppe e Bernardino Conte a Castrovillari.

### **Bibliografia**

GIUSEPPE GIGLIO, *Capolavori d'arte nei conventi dei Frati Minori di Calabria*, 2019.

MARIA PIA DI DARIO GUIDA, *Formazione e consistenza del patrimonio artistico delle Chiese di Calabria*, in "Atti del Convegno ecclesiale regionale" (Reggio Calabria – Gerace 1980), Reggio C. 1981.

EMILIO ANTONIO SALATINO, *I conventi dei Casali da Aprigliano a Castiglione Cosentino*, 2024.

EMILIO ANTONIO SALATINO, *Conventi e Monasteri a Casali del Manco nel XVII Secolo*, 2024.

UMBERTO BRUNO CONDEMI, *Arte e Controriforma in Calabria*, in "Bollettino Telematico dell'Arte", 30 Gennaio 2024, n. 951.

FRANCESCO FUCILE (a cura di), *Il volto francescano di Bisignano. A 800 anni dalla fondazione del Convento della Riforma*, 2023.

AA.VV., *Atti del Convegno 800 anni di presenza francescana in Calabria*, in "Dei et Hominum", anno XVI - N. 1 – 2 Ottobre 2023.



## TI/05 - TIROCINIO INDIRETTO

Il tirocinio indiretto assicura esperienze formative per acquisire e maturare competenze di:  
analisi del contesto educativo-didattico e della sua struttura organizzativa;  
progettazione e pianificazione di azioni di intervento didattico;  
utilizzo dei linguaggi e dei processi di comunicazione didattica e formativa;  
elaborazione di materiali e strumenti didattici, di arricchimento delle conoscenze;  
documentazione scolastica;  
valutazione e autovalutazione dei percorsi formativi;  
riflessione/autoriflessione sulla professione docente anche in relazione ai risvolti etici.

### PROGRAMMA

- ❖ L'insegnamento della Religione Cattolica
  - Organizzare l'incontro didattico
  - L'attenzione
  - Animare l'ora di Religione
  - Il gruppo - classe e la sua gestione da parte dell'Idr
- ❖ Progettazione e programmazione:
  - una formalità o un cammino di consapevolezza?
  - gli elementi della progettazione educativa e della programmazione didattica
- ❖ L'IRC:
  - Indicazioni didattiche per l'IRC nelle scuole dell'Infanzia e nel il Primo Ciclo d'istruzione (Intesa MIUR-CEI 1 agosto 2009 - DPR 11 febbraio 2010)
  - Indicazioni didattiche per l'IRC nelle scuole del Secondo Ciclo d'istruzione (Intesa MIUR-CEI 28 giugno 2012 - DPR 20 agosto 2012)
- ❖ Come e cosa programmare
- ❖ La valutazione: saper rilevare, valutare e certificare le competenze
- ❖ Definizione di progetti educativo-didattici in chiave pedagogico-didattica ed in chiave ermeneutica-esistenziale

### Bibliografia

G. MARCHIONNI, *Metodi e tecniche per l'insegnante di Religione*, Elledici, 2007.  
C. CARNEVALE, *Progettare per competenze nell'IRC*, LDC Scuola-II capitolo, 2013.  
AA. VV. ., *Le competenze dell'IDR nella scuola che cambia*, Elledici, 2017.

# INDIRIZZO PEDAGOGICO DIDATTICO

## (II ANNO)

### MD/05 - METODOLOGIA E DIDATTICA DELL'IRC

Il corso si prefigge di avviare i corsisti all'acquisizione delle conoscenze e competenze di base relative alla funzione docente nella scuola. Il percorso formativo è costituito da una serie di unità tematiche che verranno proposte secondo una scansione non necessariamente lineare e consequenziale come appare di seguito:

#### **1. Insegnare ad apprendere**

Apprendere ad apprendere, sì: ma che cosa?  
Insegnamento ed apprendimento  
Le teorie dell'apprendimento  
La didattica attiva: John Dewey

#### **2. Dentro l'aula**

In principio .... la relazione  
La relazione didattica  
La mediazione didattica  
Noi e la classe

#### **3. Didattica, Metodologie, strategie e strumenti didattici**

I metodi didattici di tipo espositivo  
I metodi didattici di tipo euristico  
La ricerca di tipo attivistico, sociale, come metodo di studio  
Non la scuola delle nozioni o delle occasioni ma la scuola dei "problemi"  
Le strategie metodologiche

#### **4. Programmi - Curricolo - Indicazioni**

La concezione del curricolo  
Curricolo e Programmi Nazionali  
Dai Programmi alle Indicazioni: un difficile passaggio

#### **5. Le Indicazioni Nazionali per l'IRC:**

Il valore formativo dell'IRC come disciplina  
Il ruolo delle competenze  
L'insegnante di RC e la catechesi: distinzione e complementarietà

#### **Modalità di valutazione**

L'esame potrà prevedere una prova, strutturata e/o semistrutturata, sui temi del programma e relativa ai contenuti della bibliografia d'esame. Nella valutazione della prova verranno considerati il livello di comprensione e la capacità di elaborazione delle conoscenze acquisite da parte dei corsisti.

## **Bibliografia**

### **Testi da adottare:**

ANDREA PORCARELLI, *La religione e la sfida delle competenze*, Ed. SEI, Torino, 2014.

LUCA RASPI, *Pedagogia e didattica dell'insegnare religione*, Ed. San Paolo, 2020.

### **Testi consigliati:**

D. PENNAC, *Diario di scuola*, Feltrinelli, Milano, 2000.

SCUOLA DI BARBIANA, *Lettera ad una professoressa*, Libreria ditrice Fiorentina, Firenze 1976.

C. PERROTTA, *Lo strano caso dell'insegnante che ascoltava con quattro orecchie*, Editoriale Progetto 2000, Cosenza 2013.

R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, *Insegnante di religione*, Ed. La Scuola, 2013.

## LAB/05 - LABORATORIO: PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'obiettivo del laboratorio "Progetto educativo e programmazione didattica" è quello di far raggiungere agli studenti le competenze necessarie per la progettazione di interventi educativo-didattici inerenti all'insegnamento della religione cattolica.

Esso, in quanto esperienza formativa professionalizzante che intende essere punto di raccordo tra teoria e prassi, è articolato in una parte teorica ed una pratica.

Pertanto, ai momenti propositivi, in cui verranno richiamate nozioni teoriche ed analizzati testi ministeriali, faranno seguito momenti di ricerca nel piccolo gruppo, e attività di elaborazione e restituzione in aula.

In particolare, si rifletterà sui seguenti contenuti:

L'IRC come disciplina nel quadro delle finalità della scuola;

IRC e progettazione scolastica;

Il curriculum specifico dell'IRC in relazione agli OA e ai TSC;

La programmazione educativo-didattica;

La costruzione di un progetto annuale di IRC.

Tutte le attività realizzate in aula secondo la metodologia di ricerca/azione tipica del laboratorio, avranno lo scopo di abilitare alla stesura di una "Progettazione annuale" di IRC in linea con gli Obiettivi formulati a livello nazionale.

Al termine delle attività, gli studenti presenteranno una "Progettazione annuale" relativa ad uno specifico livello scolastico che sarà discussa e valutata in sede di esami.

### **Bibliografia**

CEI – SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nella scuola al servizio della persona. La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann-Torino 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Insegnamento della religione cattolica: il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.

Z. TRENTI, (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*, LDC, Leumann (TO) 2004.

G. ZUCCARI, *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, LDC, Leumann (TO) 1997.

Testi normativi CEI-MIUR.

Riviste didattiche specializzate nell'IRC.

Eventuali ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

## **LUA/05 - LABORATORIO: UNITA' DI APPRENDIMENTO**

L'obiettivo del Laboratorio didattico "Unità di apprendimento" (UDA) è quello di far acquisire agli studenti le competenze specifiche nel campo della progettazione di unità di apprendimento relative all'insegnamento della religione cattolica, in vista dell'attuazione di una concreta e proficua azione in aula e di una significativa relazione educativa.

Esso prevede una fase teorica ed una pratica nel corso della quale saranno realizzati lavori singoli e di gruppo. Tutte le attività realizzate in aula saranno finalizzate alla stesura di "Unità di apprendimento" che, partendo dalle necessità degli alunni, siano in linea con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi per lo sviluppo delle competenze formulati a livello nazionale.

In tal modo gli studenti entreranno direttamente in contatto con gli strumenti e i metodi dell'IRC e acquisiranno competenze relative ai seguenti temi:

L'insegnamento come azione;

Principi didattici generali applicati all'insegnamento della religione cattolica;

La progettazione per competenze;

Le nuove indicazioni e la progettazione educativo-didattica orientata alle competenze nell'irc;

Il processo di elaborazione dell'unità di apprendimento: dalla formulazione degli obiettivi formativi alla verifica-valutazione;

Fasi di progettazione e struttura dell'uda.

Al termine delle attività gli studenti dovranno presentare un'unità di apprendimento che sarà discussa e valutata in sede di esami.

### **Bibliografia**

Testi base:

CEI – SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nella scuola al servizio della persona.*

*La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann, Torino 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Insegnamento della religione cattolica: il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.

Z. TRENTI, (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*, LDC, Leumann (TO) 2004.

G. ZUCCARI, *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola*, LDC, Leumann (TO) 1997.

Testi normativi CEI-MIUR.

Riviste didattiche specializzate nell'IRC.

Eventuali ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.



---

*Parte Quarta*  
**DISPOSIZIONE NORMATIVA**

---





# **DISPOSIZIONI NORMATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO**

## **Modalità di iscrizione**

È possibile iscriversi presso l'ISSR secondo tre modalità:

- Ordinari** sono gli studenti che, in possesso del prescritto titolo di studio, frequentano tutti corsi e le esercitazioni prescritte, superando i relativi esami, per il conseguimento dei gradi accademici.
- Straordinari** sono gli studenti che, pur mancando del prescritto titolo di studio, frequentano tutti i corsi, o una buona parte di essi, sostenendo i relativi esami, possono richiedere semplici attestati di frequenza, ma non possono conseguire i gradi accademici.
- Uditori** sono gli studenti che, non volendo conseguire i gradi accademici dell'ISSR, frequentano solo qualche corso, sostenendo eventualmente il relativo esame, in vista del rilascio di attestato di frequenza.

## **Documenti per l'immatricolazione**

- a) istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria;
- b) lettera di presentazione del parroco per i laici e del superiore per i religiosi;
- c) fotocopia di un documento di identità;
- d) fotocopia del permesso di soggiorno per l'anno in corso (solo per studenti stranieri non comunitari);
- e) n. 3 foto formato tessera;
- f) ricevuta di versamento dei diritti amministrativi;

## **Per il Baccalaureato in Scienze Religiose**

- g) diploma originale di studi medio-superiori valido per l'iscrizione alle Università statali;

## **Per la Licenza in Scienze Religiose**

- h) diploma originale di baccalaureato in scienze religiose.

## Decadenza dagli studi

Chi non rinnova l'iscrizione annualmente è considerato decaduto dagli studi. per riprendere gli studi è necessario rinnovare l'iscrizione (e pagare le relative tasse per ogni anno trascorso).

Trascorsi sei anni dall'ultima iscrizione al triennio per il Baccalaureato in Scienze Religiose, e quattro anni dall'ultima iscrizione al biennio per la Licenza in Scienze Religiose, viene considerato scaduto il periodo di validità degli esami sostenuti.

Lo studente decaduto ha diritto comunque al rilascio di certificati attestanti gli atti di carriera scolastica compiuti. tali certificati devono contenere l'informazione sull'avvenuta decadenza.

Gli studenti già iscritti ai vecchi corsi, decaduti o rinunciatari, possono immatricolarsi ex novo a qualsiasi corso di studi. all'atto della nuova immatricolazione lo studente può chiedere il riconoscimento in crediti degli esami sostenuti e superati e dei corsi frequentati nella precedente carriera non conclusa. La pregressa carriera sarà oggetto di un'attenta valutazione da parte della commissione per il riconoscimento e l'omologazione degli studi già compiuti che, in particolare, verificherà l'attualità dei contenuti degli esami superati o frequentati a suo tempo, prima di stabilirne il valore in crediti.

Si precisa che il riconoscimento in forma di crediti degli esami superati non è automatico né da considerarsi un diritto acquisito dallo studente.

## Norme per la compilazione della tesi

A decorrere:

dal **II semestre del secondo anno** di corso per il baccalaureato, e dal **II semestre del primo anno** di corso per la licenza, lo studente ordinario può concordare un tema per il lavoro di tesi con uno dei docenti dei corsi istituzionali. Ottenuto il placet scritto sul titolo provvisorio e sulle linee essenziali di sviluppo (su apposito modulo) occorre inoltrare istanza in segreteria entro e non oltre i 180 gg. precedenti la data di seduta di tesi. Titolo e progetto della tesi non possono essere cambiati se non per gravi motivi da sottoporre al direttore e non prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data della consegna.

Il titolo provvisorio rimane riservato per 2 anni solari dalla data di consegna. Durante la ricerca, l'elaborazione e le stesure provvisorie del lavoro, è dovere dello studente tenersi in stretto contatto con il relatore.

*La tesi deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:*

<b>Baccalaureato</b>	almeno 60 pagine dattiloscritte, a spazio 2, con 22 righe di 60 battute per pagina o equivalenti;
<b>Licenza</b>	almeno 100 pagine dattiloscritte, a spazio 2, con 22 righe di 60 battute per pagina. o equivalenti.

Per inoltrare istanza di difesa e discussione della tesi lo studente deve aver previamente ottenuto l'approvazione scritta del relatore sia sulle copie della tesi (4), sia sul modulo da ritirare in segreteria. Le tesi devono essere consegnate in segreteria entro e non oltre i 30 gg. precedenti la data di seduta di esame finale.

L'elaborato deve avere le seguenti caratteristiche:

<b>Carattere</b>	Times New Roman 12
<b>Margini</b>	superiore 4 cm; inferiore 3,5 cm; sinistro 3,5 cm; destro 2,5 cm;

Dopo la consegna della tesi scritta, sia per il **Baccalaureato** che per la **Licenza**, il direttore nomina un docente correlatore.

La tesi non può essere divulgata (né a stampa, né in ciclostilato, né in altro modo) in assenza di autorizzazione scritta del direttore ed in assenza di previa approvazione del relatore.

**N.B.: Per le altre indicazioni relative alle tesi si rimanda al testo di metodologia adottato dall'ISSR reperibile in segreteria.**

## Norme per l'esame finale

**Baccalaureato:** l'esame finale si svolge in un'unica seduta davanti ad una commissione composta dal Preside della PFTIM o suo delegato, dal Direttore o suo delegato e da almeno tre docenti dell'istituto. La seduta comprende due momenti:

– *presentazione e discussione della tesi* in cui lo studente presenta nelle sue linee essenziali i contenuti e i metodi del lavoro scritto,

– *colloquio interdisciplinare finale* in cui lo studente conferisce su tre tesi, ognuna di area diversa, prescelte da un elenco di trenta (8 tesi per l'area biblica; 8 per l'area morale; 8 per l'area dogmatica; 6 per l'area filosofica e scienze umane), pubblicate all'inizio del semestre conclusivo il curriculum.

**Licenza:** l'esame finale si svolge in un'unica seduta davanti ad una commissione composta dal Preside della PFTIM o suo delegato, dal Direttore o suo delegato e da almeno tre docenti dell'istituto. La seduta comprende due momenti:

– *presentazione e discussione della tesi* in cui lo studente presenta nelle sue linee essenziali i contenuti e i metodi del lavoro scritto,

– lo studente risponde a tutte le domande poste dalla commissione in riferimento alla tesi.

---

*Parte Quinta*  
**CENTRO DIOCESANO PER OPERATORI PASTORALI**

---



# **CENTRO DIOCESANO FORMAZIONE TEOLOGICA PER LAICI ED OPERATORI PASTORALI**

## **PRESENTAZIONE:**

L'ISSR "San Francesco di Sales" di Cosenza per rispondere alla necessità di una solida formazione teologica - pastorale ha pensato di offrire un corso per operatori pastorali indirizzato ai cristiani laici che si sentono stimolati ad un serio impegno nel portare la loro cultura e la loro testimonianza nei vari ambiti della Comunità Cristiana e della società.

I corsi non hanno carattere accademico ma aiutano i laici a:

- riscoprire la loro identità in missione
- conoscere meglio i contenuti della fede cristiana
- dare una risposta adeguata alle attese del territorio in cui si opera.

## **DESTINATARI:**

- Adulti
- Catechisti
- Animatori dei vari settori della Pastorale (Liturgia, Carità, Famiglie, Volontariato, etc.)
- Giovani
- Operatori Pastorali delle singole Parrocchie
- Quanti vogliono approfondire la propria fede.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

I corsi avranno carattere formativo strutturati in un **BIENNIO** di base, comune per tutti e di **UN ANNO** di qualificazione in un settore specifico della pastorale, in particolare Catechetica.

**I corsi saranno suddivisi in due semestri: Novembre - Gennaio; Febbraio - Maggio.**

**Un giorno a settimana dalle ore 15,15 alle ore 18,15.**

## **PRIMO ANNO**

### **PRIMO SEMESTRE**

#### **Discipline:**

Antico Testamento

Nuovo Testamento

Corpus Paolino e Lettere Cattoliche

### **SECONDO SEMESTRE**

#### **Discipline:**

Teologia Fondamentale

Antropologia Teologica

Mariologia

## **SECONDO ANNO**

### **PRIMO SEMESTRE**

#### **Discipline:**

Trinitaria e Cristologia

Ecclesiologia

Escatologia

### **SECONDO SEMESTRE**

#### **Discipline:**

Morale Generale e Speciale

Liturgia

Sacramentaria

## **TERZO ANNO**

### **PRIMO SEMESTRE**

#### **Discipline:**

Catechetica Fondamentale

Bibbia e Catechetica

Teorie e tecniche di Comunicazione nella catechesi

### **SECONDO SEMESTRE**

#### **Discipline:**

Pedagogia e Psicologia

Metodologia della catechesi

Teologia Pastorale

**N.B. - Per ogni disciplina sono previste 12 ore d'insegnamento**